



LICEO DI STATO SCIENTIFICO, SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE, CLASSICO

E DELLE SCIENZE UMANE OPZ. ECONOMICO-SOCIALE

CON ANNESSO CORSO SERALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO

" GALILEO GALILEI "

VIALE PIETRO NENNI, 53- 08015 MACOMER

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA. SS. 2022-2024

(EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE 107/2015)

ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 24/10/2023

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO

NELLA SEDUTA DEL 30/11/2023

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Gavina Cappai

INDICE

	PAG.
INDICE	2
PREMESSA	4
Vision dell' Istituto	5
Mission dell' Istituto	7
SEZIONE 1: LA NOSTRA SCUOLA	
Gli indirizzi e i quadri orari	9
Attività alternative alla Religione Cattolica	19
Monte ore e percentuale di assenze consentita	20
Orario delle lezioni in presenza	21
Orario delle lezioni in DAD	22
Bacino d'utenza	23
SEZIONE 2: SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/2015	25
SEZIONE 3: ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE DELL'ISTITUTO-FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	
Risorse Materiali	26
Azioni coerenti col Piano Nazionale Scuola Digitale	31
Liceo 2.0: Il registro elettronico e la segreteria digitale	32
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	33
SEZIONE 4: LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA	
La programmazione educativo-didattica	34
Criteri di promozione	44
Credito scolastico	45
SEZIONE 5: STRATEGIE DI INTERVENTO	
Strategie di intervento scolastico	47
Inclusione degli alunni in situazione di disabilità	52
Inclusione degli alunni BES	53
Inclusione degli alunni con DSA	54
Scheda progettuale DSA	56

SEZIONE 6: IL CLIMA SCOLASTICO	
Il clima scolastico ed i provvedimenti disciplinari	57
SEZIONE 7: L'ORIENTAMENTO	
L' Orientamento	58
Progetto Orientamento in ingresso	59
Progetto Orientamento in uscita	61
Progetto UNISCO	63
Il Liceo in rete	65
SEZIONE 8: DAL RAV AL PDM	
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall' utenza	67
RAV (Rapporto di Autovalutazione) - Atto di Indirizzo- PDM (Piano di Miglioramento)	68
SEZIONE 10: PROGETTAZIONE CURRICOLARE,EXTRACORRICULARE	
Aree progettuali: premessa	69
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 1-Umanistico-Linguistica	70
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 2-Logico-Matematica	92
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 3-PCTO	95
Le macroaree dell' area progettuale: AREA 4-Cittadinanza attiva	97
Progetti PNRR	117
La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare	127
SEZIONE 11:FABBISOGNO DI ORGANICO	
Fabbisogno personale: docente e ATA	128
Organico di potenziamento assegnato	130
SEZIONE 12: RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
Rapporti con le famiglie	132
SEZIONE 13: INFORMAZIONI UTILI	
L' informazione e la trasparenza	133
Sito Internet e documentazione	134
Link documenti di Istituto	135
Orario ricevimento Dirigente Scolastico e Uffici di segreteria	136
Informazioni sull' Istituto	137



PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Liceo Scientifico, Scientifico con opzione Scienze Applicate, Classico e delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale "G. Galilei" di Macomer, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla L. 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo prot. N. **7696** del 28/09/2023;

il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24/10/2023

il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/11/2023

VISION DELL'ISTITUTO

La **VISION** rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra Organizzazione Scolastica che viene qui di seguito riportata:

“Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento”

- Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni.
- Una scuola costruttivista dove il discente apprende attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni.
- Una scuola dell'interazione dove vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra gli studenti della stessa classe e della stessa scuola, tra gli studenti e gli operatori scolastici; una scuola partecipata che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi.
- Una scuola dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio.
- Una scuola come servizio alla persona che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità.
- Una scuola che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”; una scuola che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere.
- Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali ; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e discenti.

- Una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

- Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare , di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva.

- Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato.

- La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

MISSION DELL'ISTITUTO

La **MISSION** è il mezzo con cui l'Istituto vuole ottenere la **VISION** e che viene qui di seguito riportata:

“SCUOLA CHE MIRA AL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE PER LA VITA”

Considerando:

- la valorizzazione della persona;
- l'ascolto;
- la professionalità;
- il cambiamento.

Attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società.

Porre attenzione ai linguaggi :

- far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;
- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, motorio, multimediale.

Porre attenzione alla persona :

- affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico;
- promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;
- prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;
- favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo, orientativo, critico ed efficace;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

Porre attenzione al territorio :

- porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

Porre attenzione all'efficacia :

- sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;
- potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

Porre attenzione alle metodologie didattiche :

- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- occorre infatti rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro;
- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;
- correggere gli elaborati con rapidità in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'autovalutazione;

Aprirsi all'Europa e al contesto internazionale:

- assicurare agli studenti della scuola la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;
- riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

GLI INDIRIZZI E I QUADRI ORARI

Liceo Scientifico: Nuovo Ordinamento

Il Liceo Scientifico tradizionale assicura una solida preparazione nelle discipline scientifico-umanistiche, ed è particolarmente adatto per i ragazzi che desiderano la più ampia scelta nella futura esperienza universitaria.

Lo studio della matematica, presente in tutti gli anni di corso, caratterizza l'indirizzo. Le scienze biologiche e naturali vengono studiate nel corso del secondo e terzo anno, la chimica nel quarto e la geografia astronomica nel quinto. La Fisica per tutto il triennio.

L'area delle discipline umanistiche è tuttavia adeguatamente ampia ed articolata, allo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e di strumenti essenziali per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche e delle espressioni culturali delle società umane.

Per tutta la durata del quinquennio è presente l'insegnamento del Latino necessario per la prospettiva storica della cultura e per la padronanza del linguaggio intellettuale che ha fondato lo stesso sapere scientifico.

Lo studio della lingua e letteratura straniera contribuisce all'acquisizione delle fondamentali competenze linguistiche necessarie alla cittadinanza europea.

La componente storico-artistica è assicurata dallo studio del Disegno e della Storia dell'Arte.

QUADRO ORARIO LICEO RIFORMATO

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE E/ O ATTIVITÀ ALTERNATIVE *	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	10	10	11	11	11

Nel nuovo Liceo Scientifico verrà dato il massimo spazio all'area scientifica con le seguenti novità:

sono state potenziate le ore di matematica;

è stata introdotta la fisica dal primo anno e per tutto il quinquennio;

sono state potenziate le ore delle scienze naturali (biologia, chimica e scienze della terra);

sono previste attività di laboratorio;

sono state ridotte le ore di lingua latina a favore delle materie scientifiche.

Liceo Classico

Il Liceo Classico ha un piano di studi che si richiama a un concetto ampio e articolato di formazione, cui contribuiscono le componenti fondamentali del sapere storicamente presenti nella nostra cultura.

L'esperienza linguistico-letteraria, solidamente assicurata dall'Italiano, dal Latino e dal Greco, viene ampliata con lo studio di una Lingua e letteratura straniera.

Tale esperienza contribuisce alla delineazione di un ampio orizzonte di storia della cultura.

La presenza del Latino e del Greco, in particolare, fa cogliere più approfonditamente le origini e gli sviluppi della cultura europea in tutte le sue manifestazioni e permette anche un approccio di carattere antropologico.

La conoscenza delle due lingue classiche è finalizzata, soprattutto, a fornire l'accesso ai contenuti delle rispettive civiltà e a dare un contributo rilevante alla formazione della capacità di analisi linguistica anche nella dimensione storica.

La componente storico-artistica è assicurata dallo studio storico dell'Arte e dell'Archeologia. Tale disciplina offre strumenti di lettura delle civiltà e delle espressioni culturali umane.

LICEO CLASSICO: QUADRO ORARIO

Materia	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERE LATINE	5	5	5	4	4
LINGUA E LETTERE GRECHE	4	4	4	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	3	3	3	3	3
GEOGRAFIA E STORIA	3	3	3		
STORIA			3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE E/O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2	2	2	2
FISICA			2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	9	9	12	12	12

*con Informatica al Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico -Sociale

Accrescere le competenze e le capacità economiche dei giovani attraverso l'istruzione è un obiettivo ormai largamente condiviso da tutti, non solo in Italia ma anche in ogni parte del mondo.

L'istituzione del Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale ha aperto la strada alla realizzazione di questo traguardo.

Questo nuovo indirizzo ha coniugato lo studio di due lingue straniere e delle scienze economiche e sociologiche, che si avvalgono delle scienze matematiche, statistiche e umane (Psicologia, Sociologia, Antropologia, metodologia della ricerca) per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economici e sociali, mentre l'approccio umanistico mette la persona al centro dell'economia, e si studiano interdipendenze e legami tra la dimensione internazionale, nazionale, locale ed europea, tra istituzioni politiche, cultura, economia e società.

Secondo le Indicazioni Nazionali per i nuovi licei, il Liceo delle Scienze Umane ad opzione Economico- Sociale, nasce come sintesi del riordino delle diverse sperimentazioni, in special modo del liceo delle Scienze Sociali e di alcune sperimentazioni del Liceo Pedagogico.

Riguardo il quadro orario del Liceo Economico Sociale, alla disciplina Scienze Umane sono destinate novantanove ore all'anno per cinque anni, così come alla disciplina Diritto-Economia. Ma le Scienze Umane non sono una disciplina unica: vi trova posto la Psicologia a orientamento sociale, la metodologia della ricerca, l'Antropologia e la Sociologia.

QUADRO ORARIO LICEO delle SCIENZE UMANE opz. ECONOMICO-SOCIALE

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVE *	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI *	27	27	30	30	30
NUMERO DISCIPLINE PER ANNO	10	10	12	12	12

Nel nuovo Liceo delle Scienze Umane (opzione Economico-Sociale) verrà dato ampio spazio allo studio delle scienze umane (antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia).

Tra le novità da segnalare:

- il diritto e l'economia sono stati potenziati e previsti per tutto il quinquennio;
- presenza della seconda lingua straniera.

CORSO OPERATORE SOCIO –SANITARIO

Il Corso di Operatore Socio Sanitario dura cinque anni al termine dei quali gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di istruzione professionale, che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro come educatori d'Asilo Nido, di Comunità, operatori per l'autonomia (area handicap), supporto di attività educativa (area adolescenza e anziani), supporto attività di mediazione culturale (area stranieri), di scegliere qualunque facoltà universitaria. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Scienze infermieristiche, Ostetricia, Medicina, Tecnico della riabilitazione (fisioterapista), Scienze della formazione, Servizio sociale, Dietista, Igienista dentale, Prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il diplomato di istruzione professionale nei servizi socio-sanitari, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la funzione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

N.B. NELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024 IL CORSO SERALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO NON E' STATO ATTIVATO.

QUADRO ORARIO OPERATORE SOCIO - SANITARIO

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA		1			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
MATERIE DELL'AREA DI INDIRIZZO:					
LINGUA FRANCESE O TEDESCO	2	2	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4*	4*			
FISICA	2				
CHIMICA		2			
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE	2*				
MUSICA		2*			
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3		
LEGISLAZ. SOCIO SANITARIA			3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE			4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA				2	2
Totale ore	32	33	32	32	32

* Lezioni svolte in laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Il Liceo Scientifico con opzione «Scienze Applicate» (Art. 8 del D.P.R. n. 89/2010) fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Le Indicazioni Nazionali riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento per il liceo scientifico opzione «scienze applicate» sono contenute nell'Allegato F al D.M. n. 211/2010.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE: QUADRO ORARIO

Materie	I Biennio		II Biennio		V Anno
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E CULTURA STRANIERA	99	99	99	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			66	66	66
MATEMATICA	165	132	132	132	132
INFORMATICA	66	66	66	66	66
FISICA	66	66	99	99	99
SCIENZE NATURALI*	99	132	165	165	165
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
TOTALE ORE	891	990	990	990	990

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Nel rispetto della normativa vigente (Accordo di Villa Madama nel 1984, a revisione del Concordato del 1929, successivamente ratificato con Legge n.121 del 1985, e con C.M. n. 19400 del 3.07.2015 adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto del personale docente), la scuola assicurerà l'attività alternativa agli allievi che non vorranno avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

L'attività si configurerà come un percorso volto ad offrire contributi formativi ed opportunità di riflessione agli alunni interessati e la natura dell'insegnamento sarà coerente con la funzione educativa della scuola e verrà deliberata annualmente dal Collegio dei Docenti.

MONTE ORE ANNUALE E PERCENTUALE DI ASSENZE CONSENTITA

Indirizzo	Ore settimanali	Monte ore annuale	25%	75%
1° biennio liceo classico	27	891	223	668
1° biennio liceo scientifico	27	891	223	668
1° biennio liceo scienze umane	27	891	223	668

2° biennio liceo classico	31	1023	256	767
2° biennio liceo scientifico	30	990	248	742
2° biennio liceo scienze umane	30	990	248	742

5° anno liceo classico	31	1023	256	767
5° anno liceo scientifico	30	990	248	742
5° anno liceo scienze umane	30	990	248	742

A decorrere dall'a.s. 2010/2011, ai fini della validità dell'a.s., compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Il Collegio dei Docenti con delibera n. 36 del 03/10/2011 ha definito quali assenze non devono essere computate come tali:

- le assenze per malattie opportunamente documentate;
- le assenze per impegni sportivi, opportunamente documentate;
- le assenze per motivi familiari documentate con autocertificazione da parte di un genitore per lutto, per matrimonio, per laurea, per cresima, per concorso, per esigenze particolari della famiglia... Per le assenze che vengono giustificate con la seguente motivazione "motivi personali", vengono convocati i genitori.

(Circ. n. 20 del 4 marzo 2011). Si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a :

- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

ORARIO DELLE LEZIONI IN PRESENZA

INGRESSO IN AULA	8.15	DURATA
1^ ora di lezione	8.15 – 9.15	60'
2^ ora di lezione	9.15 – 10.15	60'
3^ ora di lezione	10.15 – 11.05	50'
Ricreazione	11.05 – 11.20	15'
4^ ora di lezione	11.20 – 12.15	55'
5^ ora di lezione	12.15 – 13.15	60'
6^ ora di lezione	13.15–14.15	60'

ORARIO DELLE LEZIONI IN DAD

INGRESSO IN AULA	8.15	DURATA
1^ ora di lezione	8.15 – 8.55	40'
2^ ora di lezione	9.15 – 9.55	40'
3^ ora di lezione	10.15 – 10.55	40'
Ricreazione	10.55 – 11.15	20'
4^ ora di lezione	11.15 – 11.55	40'
5^ ora di lezione	12.15 – 12.55	40'
6^ ora di lezione	13.15–13.55	40'

BACINO D'UTENZA

RIPARTIZIONE PER COMUNE DI RESIDENZA

PROVINCIA	COMUNE	TOTALI
ORISTANO	ABBASANTA	
	BONARCADO	
	BOSA	
	CUGLIERI	
	GHILARZA	
	MAGOMADAS	
	NORBELLO	
	SANTU LUSSURGIU	
	SCANO DI MONTIFERRO	
	SEDILO	
	SENNARIOLO	
	SUNI	
	TRESNURAGHES	
SASSARI	BONORVA	
	MARA	
	BURGOS	
	POZZOMAGGIORE	
NUORO	BIRORI	

	BOLOTANA	
	BORORE	
	BORTIGALI	
	DUALCHI	
	LEI	
	MACOMER	
	NORAGUGUME	
	OTTANA	
	SILANUS	
	SINDIA	
TOTALI		440

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

Scelte organizzative e gestionali

La Legge 107/15 prevede che il Piano contenga l'indicazione delle scelte organizzative e gestionali del Dirigente che vengono qui di seguito riportate:

[LINK FUNZIONIGRAMMA](#)

RISORSE MATERIALI

Laboratori, Aule speciali, Impianti

L'Istituto ha a disposizione, per le attività didattiche e di laboratorio, aule speciali attrezzate con apparecchiature moderne, sulle quali gli allievi possono effettuare le esperienze pratiche e applicare concretamente le nozioni teoriche, acquisite nelle varie discipline tecniche e scientifiche e rappresentano un mezzo per favorire l'organizzazione dell'attività didattica in modo più rispondente alle specifiche esigenze degli alunni, un elemento di stimolo personale e di coinvolgimento di gruppo e sociale; supporto all'azione pedagogica e didattica.

I sussidi e le attrezzature didattiche costituiscono patrimonio comune della scuola ed è pertanto responsabilità ed interesse di tutti curarne la custodia, la manutenzione ed un'ordinata conservazione.

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
M.A.R.T.E. (P.T.) Con n. 24 Personal Computer	Mattino
Linguistico Con n. 25 Personal Computer+ postazione docente	Mattino
Multimediale Con n. 25 Personal Computer+ postazione docente	Mattino

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
<p style="text-align: center;">Aula aumentata</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ N. 1 LIM ▪ N.1 STAMPANTE IN 3D ▪ N. 1 STAZIONE METEO ▪ N. 12 ROBOT DIDATTICI ▪ N. 1 DRONE ▪ N. 33 NOTEBOOK 	Mattino
<p style="text-align: center;">Chimica e Fisica</p> <p>E' attrezzato con un banco cattedra per il docente coadiuvato da un tecnico.</p> <p>Sono presenti un moderno endoscopio, un oscilloscopio, guidovia interfacciabile con il computer collegato a vari sensori per effettuare misure per Fisica e Chimica, macchine elettrostatiche, una moderna cappa aspirante, campionario di vetrini di tessuti animali, vegetali, del corpo umano, campionario di rocce..</p>	Mattino
<p style="text-align: center;">Biblioteca</p> <p>Con oltre 4000 volumi, postazione di consultazione, 1 P.C. a disposizione dei docenti funzione strumentale.</p>	Mattino

Palestra di 600 mq.	Mattino
----------------------------	----------------

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
<p style="text-align: center;">Auditorium (P.T.)</p> <p>di oltre 220 posti con impianti di videoproiezione, di amplificazione, mixer e vari strumenti musicali. Ospita le riunioni collegiali, le assemblee studentesche e le attività extracurricolari.</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p>Sala Professori (con n. 3 Personal Computer in rete+ n.1 Stampante in rete).</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p>N. 26 Aule ordinarie</p> <p>dotate di cablaggio</p> <p>postazioni Pc , lavagna interattiva multimediale e /o Monitor Interattivo</p>	<p style="text-align: center;">Mattino-Pomeriggio</p>
<p>N. 1 Impianto per la ricezione tv satellitare e digitale.</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>
<p>N.10 Radiomicrofoni</p>	<p style="text-align: center;">Mattino</p>

Laboratori / Aule speciali	Utilizzo
<p data-bbox="448 197 639 226">N. 1 Aula Studio</p> <p data-bbox="336 271 679 685">Con n. 4 Personal Computer collegati inrete di cui n.2 postazioni attrezzate per l'utilizzo da parte degli allievi con difficoltà motorie+ n. 4 tablet+ di cui n.2 attrezzati per l'utilizzo da parte degli alunni BES e DSA</p>	<p data-bbox="948 271 1043 300">Mattino</p>

**PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE
D'ISTITUTO
2022-2024**

Link (vedi pagina dedicata ai link relativi ai documenti di Istituto)

LICEO 2.0

IL REGISTRO ELETTRONICO

Il D.L. 6 luglio 2012 convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 al Titolo II specifica che a decorrere dall'anno scolastico 2012-2013 le istituzioni scolastiche e i docenti adottano registri on line e inviano le comunicazioni agli alunni e alle famiglie in formato elettronico.

L'applicativo è finalizzato alla dematerializzazione, allo snellimento delle procedure ed a garantire e promuovere l'accesso all'informazione da parte di studenti e famiglie.

Nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza e collaborazione del rapporto scuola/famiglia, il Liceo permette ai genitori e agli allievi di poter avere sistematicamente sotto controllo il proprio percorso scolastico, al fine formativo di poter elaborare le strategie più opportune per il successo scolastico e il superamento tempestivo di eventuali difficoltà.

Tutte le operazioni relative all'uso del registro elettronico sono improntate alla tutela della privacy ed ogni tipologia di utente ha accesso solo ad informazioni strettamente pertinenti al proprio ruolo.

La titolarità del trattamento dei dati personali è esercitata dal Dirigente Scolastico.

Dall'a.s. 2019-2020 è stato introdotto il libretto digitale per la giustificazione delle assenze, per la gestione degli ingressi e delle uscite fuoriorario, per le comunicazioni scuola-famiglia.

SEGRETERIA DIGITALE

Il progetto Segreteria Digitale è un servizio innovativo che ha come scopo quello di soddisfare tramite un unico prodotto tutte le esigenze del Dirigente e del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e di chi ha la necessità di gestire i documenti della scuola, con un'interfaccia semplice e intuitiva.

Progetto

Dematerializzazione, Conservazione e Consulenza. Sono queste le tre caratteristiche di Segreteria Digitale; con la dematerializzazione della classica segreteria viene semplificata la gestione della pubblicazione obbligatoria sui siti internet dei documenti e delle attività della scuola stessa.

Attraverso la conservazione i documenti cartacei sono sostituiti e trasformati in formato digitale, che per legge è il formato con cui la scuola è tenuta a conservare i propri documenti, "bloccandoli" nella forma e nel tempo attraverso la firma digitale e la marcatura temporale.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, si proseguirà con il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali, già da qualche anno concretizzato con la presenza di LIM, PC e Monitor interattivi dedicato per ogni classe; resterà prioritario e impellente l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori .

1. Server per materiale didattico.
2. Access point per esterni/hotspot utili per offrire informazioni in collegamento wireless.
3. Stampanti.
4. Licenze di Office.
5. Monitor interattivi.
6. Rifacimento Rete LAN.

LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

La Programmazione Educativa-Didattica è definita dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni generali offerte dal Collegio dei Docenti ed ha come fine ultimo lo sviluppo delle competenze culturali e professionali dell' allievo.

Nel nostro Istituto la Programmazione Didattica si articola nelle seguenti fasi:

- 1. diagnosi della classe:** individuazione dei livelli di partenza (mese di settembre);
- 2. definizione degli obiettivi formativi e didattici del Consiglio di Classe;**
- 3. standards minimi;**
- 4. definizione delle metodologie e dei comportamenti comuni** che i docenti stabiliscono di assumere nei confronti della classe;
- 5. prove di verifica;**
- 7. griglia di valutazione;**
- 8. credito scolastico nello scrutinio finale;**
- 09. Idei;**
- 10. attività di recupero, sostegno e potenziamento;**
- 11. prove simulate per l'Esame di Stato.**

1 . Diagnosi della classe

Le informazioni necessarie per la definizione della Programmazione del Consiglio di Classe vengono effettuate attraverso la somministrazione di prove d'ingresso nelle varie discipline.

Si stabiliscono quindi tempi e modi delle attività di recupero delle eventuali lacune e/o abilità mancanti.

2. Obiettivi formativi e didattici

Gli obiettivi formativi da perseguire vanno intesi in termini di competenze relative alla formazione di tutti gli aspetti della personalità al fine di raggiungere il successo formativo, inteso come pieno sviluppo della persona umana. Le competenze dovranno essere intese in termini di atteggiamenti e capacità oltre che di competenze essenziali. Ciò comporterà l'impegno dei docenti alla rilettura dei programmi didattici in termini non contenutistici, ma per individuare le competenze raggiungibili attraverso ciascuna disciplina.

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

Le metodologie di insegnamento sono coerenti con gli obiettivi e i traguardi formativi dello indirizzo di studi dell' Istituto; esse mirano a far acquisire conoscenze, capacità, abilità e competenze in conformità a quanto è stato richiesto dall' Esame di Stato.

Sarà quindi, prerogativa dei docenti applicare tutte le competenze acquisite nella formazione del corso Master Teacher e ciascun insegnante, nel rispetto delle disposizioni della L. 107/2015 Art. 1, commi 121 e 124, dovrà valorizzare le proprie competenze professionali attraverso la formazione continua.

Sarà adottata anche la metodologia **CLIL**, (situazione epidemiologica permettendo) acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari (DISCIPLINE NON LINGUISTICHE) in lingua straniera veicolare.

Tale metodologia didattica **promuove la conoscenza della lingua inglese tra studenti e docenti, cercando di favorire soprattutto il possesso di competenze linguistico-comunicative viste come una dimensione chiave per la modernizzazione del sistema di istruzione del nostro paese.** Coerentemente con questa impostazione, tra le priorità dell'Istituto "G.Galilei" figura il potenziamento dell'area umanistica e linguistica, mediante il rafforzamento delle competenze comunicative sia in lingua italiana sia in lingua straniera.

Attraverso il CLIL, inoltre, gli studenti sono esposti in modo maggiore alla lingua straniera e, soprattutto, la imparano più efficacemente mettendo in pratica subito ciò che stanno imparando in quella lingua. Anche questo contribuisce a rendere più forte la motivazione all'apprendimento dal momento che lo studente vede subito di quali progressi è capace.

La programmazione sarà di tipo modulare, in quanto il **modulo**, che è una parte significativa altamente omogenea ed unitaria di un percorso formativo disciplinare o pluri-multidisciplinare, è in grado di assolvere a ben specifiche funzioni e di far perseguire obiettivi verificabili, documentabili, capitalizzabili e permette di:

- ✓ Anticipare contenuti disciplinari che sono propedeutici a quelli di altre discipline, assicurando continuità e unitarietà allo studio;
- ✓ raggruppare le ore di insegnamento di alcune discipline che vengono presentate agli allievi in maniera tanto diluita da non risultare interessanti;
- ✓ impegnare gli studenti su argomenti unitari in modo da favorirne l'assimilazione;
- ✓ ridurre il numero delle discipline da studiare quotidianamente.

I C. di C., sulla base di un'effettiva programmazione didattica, nel rispetto del disposto normativo O.M. n. 205/2017 sull'Esame di Stato, propongono moduli interdisciplinari in compresenza con i docenti delle diverse aree, o sulla base di ulteriori motivazioni esplicitate dai singoli docenti.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle programmazioni elaborate dai Dipartimenti Disciplinari.

VERIFICA

La verifica ha lo scopo di assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze della classe e di controllare l' adeguatezza dei metodi insegnamento e delle tecniche per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si distingue in:

- **verifica formativa** per l' individualizzazione dell' insegnamento e l'organizzazione del recupero;
- **verifica sommativa di tipo oggettivo** per la classificazione del profitto: viene effettuata alla fine di ogni segmento educativo e utilizza prove scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali...che permettono di misurare in modo attendibile, tempestivo e completo i risultati del processo di apprendimento;
- **verifica sommativa per la classificazione del profitto**: viene effettuata alla fine dello svolgimento di uno o più segmenti educativi e si serve di prove non strutturate scritte e di interrogazioni orali.

Il numero delle prove scritte non deve essere inferiore a due per quadrimestre e il loro contenuto deve vertere su argomenti già svolti e bene assimilati; mentre la correzione della prova scritta non deve, di regola, richiedere più di quindici giorni, così come non si deve procedere ad una seconda verifica scritta se non è stata corretta e vidimata la precedente. A ciascuna prova scritta dovrà essere allegata la griglia di valutazione deliberata nei Dipartimenti e presentata agli studenti prima della somministrazione della prova.

Le prove orali, in numero non inferiore a due per quadrimestre possono essere effettuate anche tramite somministrazione di test e questionari che, arricchendo il numero delle verifiche, consentono un monitoraggio più puntuale e quindi più attendibile dell'apprendimento dell'allievo.

Nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali...

Tali verifiche e prove, inoltre, consentono di:

- ✓ controllare e verificare l'efficacia dell'azione didattica perseguita dall'insegnante e quindi di apportare "in itinere" le dovute correzioni;
- ✓ controllare e stimolare in ogni allievo l'impegno, l'assiduità nello studio e le conoscenze progressivamente acquisite;
- ✓ mettere in atto mirate attività di recupero;
- ✓ fornire adeguate informazioni, oltre che all'alunno, alla famiglia e al Consiglio di Classe.

Gli **strumenti** utilizzati per la verifica, e quindi per la valutazione, sono di vari tipi:

- ✓ prove strutturate;
- ✓ prove semistrutturate;
- ✓ prove non strutturate;
- ✓ colloqui;
- ✓ esercitazioni;
- ✓ prove di laboratorio.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari.

DELIBERE COLLEGIALI TIPOLOGIA DI VOTO PER LO SCRUTINIO INTERMEDIO

Collegio dei Docenti del 24/01/2013

Delibera n. 47 /12-13

- di ratificare la delibera d'urgenza ai sensi della C.M. n. 89 del 18/10/2012 relativa alla valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado-Indicazioni per gli scrutini dell'a.s. 2012-2013 e nello specifico all'opportunità che negli scrutini intermedi delle classi prime, seconde e terze la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico, come nello scrutinio finale e che viene qui di seguito riportata:

DISCIPLINA	TIPOLOGIA DEL VOTO PER LO SCRUTINIO INTERMEDIO
Italiano	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Latino	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno voto unico
Lingua straniera inglese	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Lingua straniera francese	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Greco (riferito a future nuoveclassi)	1 ° Biennio scritto e orale 2° Biennio scritto e orale 5° anno scritto e orale
Storia e geografia	Voto unico
Storia	Voto unico
Filosofia	Voto unico
Scienze Umane	Voto unico
Diritto ed economia politica	Voto unico
Matematica Biennio	Voto unico
Matematica Triennio	Voto unico
Fisica Biennio	Voto unico
Fisica Triennio	Voto unico
Scienze naturali	Voto unico
Disegno e storia dell' arte	Orale e Grafico
Scienze Motorie	Orale e pratico

Collegio dei Docenti del 25/02/2013

Delibera n. 49 – 13/14

all'unanimità

- ✓ di ratificare la delibera d'urgenza del 04/12/2013, n. Prot. 5502: Attribuzione di un voto unico anche in chiusura del primo quadrimestre, in sede di scrutinio intermedio nella disciplina di Scienze Motorie.

Valutazione

La valutazione è un processo aperto e continuo di raccolta e trattamento di informazioni atto a prendere le decisioni adatte a regolare e migliorare l'attività didattica e funzionale della scuola in relazione agli scopi e agli obiettivi assegnati e riconosciuti.

Ogni alunno, in quanto soggetto apprendente attivo, ha diritto ad una valutazione:

- ✓ **trasparente;**
- ✓ **tempestiva;**
- ✓ **partecipata (autovalutazione);**
- ✓ **coerente (con gli obiettivi, precisi e definiti, della programmazione);**
- ✓ **non ambigua (deve stimolare attività strettamente collegate all'obiettivo e non altre);**
- ✓ **attendibile (modalità di somministrazione delle prove, criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi devono essere predefiniti e assolutamente non discrezionali);**
- ✓ **equa.**

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (D.P.R. n.122 del 22/06/2009; CM n. 89 del 18/10/2011).

Si articolerà in due momenti essenziali:

- ✓ **valutazione di processo o formativa: è individuale e collegiale (Consiglio di Classe);**
- ✓ **valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni: riguarda la valutazione del discente e dell'itinerario didattico.**

La valutazione dell'alunno impegna a effettuare verifiche sistematiche dei processi di apprendimento su:

- ✓ singole unità didattiche;
- ✓ un modulo di lezioni;

attraverso:

- ✓ verifiche orali;
- ✓ osservazioni mirate e strutturate;
- ✓ prove oggettive;
- ✓ prove scritte;

per valutare:

- ✓ conoscenze;
- ✓ competenze;
- ✓ capacità;

e per individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto.

Gli alunni saranno puntualmente informati sui risultati delle valutazioni che li riguardano per le quali verranno utilizzati voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti.

Il rifiuto da parte dell'alunno dell'interrogazione o della verifica costituisce un atto grave.

Un primo rifiuto **può** essere registrato dal docente nel registro elettronico (Imp = non accetta l'interrogazione); ai successivi rifiuti – nello stesso quadrimestre – il docente è tenuto a formulare dei quesiti (almeno due) e ad esprimere un voto che costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale.

Nel caso in cui il docente demandi agli studenti l'organizzazione dei turni di interrogazione, oppure li comunichi agli stessi con congruo anticipo, in caso di inottemperanza da parte dei discenti, può non tenere conto della regola dell'Imp.

La valutazione che si esprime alla fine del quadrimestre è la risultante di una molteplicità di fattori, sintetizzabili nei seguenti punti:

- ✓ progressi registrati in rapporto ai livelli di partenza;
- ✓ obiettivi realmente raggiunti;
- ✓ partecipazione alla vita della classe;
- ✓ comportamento complessivo;
- ✓ capacità logico-critiche e maturità globalmente possedute.

La promozione finale, certificando il possesso della preparazione relativa alla classe frequentata, deve presupporre l'acquisizione degli strumenti essenziali, anche a livelli minimi, per la prosecuzione degli studi. Il che non può avvenire quando l'allievo, per deliberata scelta, rifiuta la proposta didattico-educativa, qualunque ne sia la motivazione,

manifestandola talvolta con atteggiamenti inadeguati e spesso con un numero di assenze ingiustificatamente elevato. Il voto del primo quadrimestre fa media aritmetica con il voto del secondo quadrimestre.

Per ulteriori informazioni si rimanda alle griglie elaborate dai Dipartimenti Disciplinari.

CRITERI DI PROMOZIONE

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'art. 193, comma 1, secondo periodo, del T.U. di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, e ai sensi della C.M. n. 95 del 24/10/2011, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che:

- ✓ presentino insufficienze diffuse quantitativamente e/o qualitativamente rilevanti nel proprio quadro disciplinare;

oppure

- ✓ presentino insufficienze numericamente significative, stabili o tendenti ad aggravarsi in discipline segnalate con debito formativo nell'anno precedente;

e/o comunque

- ✓ presentino una situazione di profitto tale da far ritenere al Consiglio di Classe utile per l'alunno la ripetenza della classe.

L'ammissione all'Esame di Stato è consentita anche in presenza di una insufficienza (O.M.205/2019 Art.2 D. Lvo n.62/2017 Art. 13 comma D).

CREDITO SCOLASTICO (Triennio)

Classi terze,quarte e quinte

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota. – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione , oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato.

Si avrà l'oscillazione della banda del credito nel punto più alto fino al $7 < M \leq 8$ secondo i seguenti criteri:

- media dei voti pari o superiore a 6.5;7.5
- non avere sospensione del giudizio
- aver raggiunto la media del 7.5 e non aver fruito di più di un voto di Consiglio (voto 5)
- aver frequentato con profitto attività integrative

Nella banda $8 < M \leq 9$ si avrà l'aggiunta di un punto al credito base se la media è di 8.5

Nella banda $9 < M \leq 10$ si avrà l'aggiunta di un punto al credito base se la media è di 9.1 o superiore. I docenti sono tenuti ad utilizzare la scala di valutazione delle prove scritte e orali da 1 a 10. (Delibera del Consiglio di Istituto del 12/11/2019).

(Delibera del Consiglio di Istituto del 12/11/2019).

CREDITO SCOLASTICO PER ALUNNI ALL'ESTERO

Il Consiglio di Classe, dopo aver tenuto conto delle valutazioni riportate dallo studente durante l'esperienza di studi all'estero e del percorso di riallineamento delle competenze, da concludersi entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'esperienza di studi, procederà con l'attribuzione del credito scolastico a partire dalla banda di oscillazione compresa fra 7-8.



SOSTEGNO

E' un'attività di insegnamento individualizzato rivolta ad alunni che presentano:

- ✓ lievi ritardi;
- ✓ lacune cognitive;
- ✓ difficoltà nei processi di apprendimento.

E' l'offerta di una didattica più attenta, di interventi diversificati, di tempi adeguati alle possibilità del ragazzo, per consentire il superamento delle difficoltà non sempre superabili autonomamente.

Nel nostro Istituto il sostegno si svolge prevalentemente durante le normali ore di lezione.

RECUPERO

Si tratta di una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova temporaneamente in una situazione di svantaggio, in condizione di colmare il dislivello tra le conoscenze e le abilità che possiede e quelle che dovrebbe possedere in relazione alla fase di lavoro che si sta realizzando.

Il recupero è definito e limitato:

- ✓ riguardo agli obiettivi;
- ✓ riguardo ai tempi;
- ✓ riguardo ai contenuti.

Viene realizzato durante l'anno scolastico:

- ✓ in orario aggiuntivo.

In considerazione delle risorse finanziarie disponibili, l'attività di recupero si svolgerà secondo le seguenti modalità, che fanno riferimento all'O.M. n. 80/2007 e all'O.M. n. 92/2007:

- ✓ individuazione degli alunni al termine degli scrutini del primo quadrimestre
- ✓ comunicazione alle famiglie e richiesta di collaborazione nei casi in cui si presentino problemi per il rientro pomeridiano degli allievi a causa della mancanza dei mezzi pubblici;
- ✓ svolgimento degli interventi di Sportello Didattico in orario pomeridiano;
- ✓ interventi possibilmente su non più di dieci allievi a lezione;
- ✓ interventi su allievi di classi parallele.

L'organizzazione delle iniziative di Sportello Didattico programmate dal Consiglio di Classe è portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Al termine del primo quadrimestre gli allievi che presenteranno carenze nella preparazione saranno impegnati in verifiche obbligatorie e documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate, entro il 28 Febbraio

PROVE SIMULATE PER L'ESAME DI STATO

Per preparare gli studenti alla prova conclusiva del ciclo di studi, i Consigli delle Classi quinte predisporranno la simulazione delle due prove scritte oggetto di valutazione ai fini del profitto, secondo un proprio calendario.

Potrà, inoltre, essere prevista la simulazione del colloquio

Al fine di prevenire la dispersione scolastica e supportare gli studenti, l'organizzazione degli IDEI e le prove di verifica per il riallineamento delle competenze sono regolate per l'anno scolastico nel modo seguente:

SPORTELLO DIDATTICO

E' un servizio di supporto in orario pomeridiano svolto dai docenti, interni e/o esterni, delle discipline caratterizzanti il corso di studi da ottobre a maggio, rivolto ad alunni che hanno specifiche e limitate carenze disciplinari. Il ricorso a tale forma di sostegno è determinata dalla capacità di autovalutazione dello studente che vi accede spontaneamente o dietro sollecitazione del docente per brevi spiegazioni individuali o per piccoli gruppi, per aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali.

PAUSA DIDATTICA

L'attivazione Pausa Didattica a discrezione del docente curricolare (c.a. prime due settimane dopo la fine del primo quadrimestre).

Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, il Consiglio di Classe procede ad una valutazione della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi di contenuto propri delle discipline interessate durante il periodo estivo, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.

In tale caso, il Consiglio di Classe rinvia la formulazione del giudizio finale e provvede, sulla base degli specifici bisogni formativi, a predisporre le attività di recupero.

La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per ciascuno studente e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico.

Ove i genitori, o coloro che ne esercitano la relativa potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche previste.

Le iniziative di recupero, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo prima dell'avvio dell'a.s.

Il Consiglio di Classe, alla luce dei risultati delle verifiche effettuate, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

L'Istituto pone attenzione agli alunni portatori di handicap, assicurando loro il diritto allo studio e considerando la loro presenza come occasione di crescita sia gli per studenti che per gli insegnanti.

L'integrazione degli studenti, che nasce dalle interazioni e dagli arricchimenti comuni, rappresenta un momento fondamentale e di crescita nel loro percorso educativo. Nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento e di apprendimento, la scuola pone al centro della relazione insegnamento- apprendimento lo studente, partendo dai suoi stili cognitivi e dalle relazioni affettive espresse; cura il rapporto con le famiglie; si attiva per l'acquisizione della documentazione scolastica, sanitaria e del profilo dinamico funzionale dell'alunno.

Gli insegnanti di sostegno mantengono, oltre ai rapporti con le famiglie, i contatti con enti ed aziende sanitarie locali, perché è grazie alla collaborazione delle diverse forze presenti sul territorio che si realizza il "progetto di vita" sull'allievo.

La collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari, consente di rispondere ai bisogni educativi degli studenti con interventi calibrati sulle condizioni personali di ciascun allievo.

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che, pur non avendo una certificazione di handicap, presentano delle difficoltà nel processo di apprendimento e nell'integrazione scolastica. Il Consiglio di classe individua, a tal fine, strategie idonee per rendere il percorso scolastico di questi allievi consono alle scelte attuate.

Ogni alunno H ha a disposizione i sussidi didattici relativi all'handicap specifico per un corretto processo di apprendimento.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO A FAVORE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI/PROVINCIA NUORO

La Provincia, valutate le diverse abilità, individua due diversificate tipologie di assistenza specialistica:

- tipologia A: funzioni socio-assistenziali qualificate, rivolte prevalentemente a garantire la cura e la promozione dell'autonomia anche corporea e la vigilanza sulla incolumità della persona, favorendo nel contempo i processi di integrazione e socializzazione, con esclusione delle funzioni di assistenza attribuite dalle vigenti disposizioni al personale ATA e alla ASL per eventuali aspetto sanitari;
- tipologia B: funzione specializzate in ambito socio-educativo volte a favorire la promozione degli adempimenti favorendo la mediazione, l'autonomia, la comunicazione personale, la socializzazione, la vigilanza sulla incolumità della persona e quant'altro emerga quale obiettivo raggiungibile nelle singole progettualità, con esclusione delle funzione proprie dell'insegnante di sostegno.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI BES

Il PAI, ossia l'insieme degli impegni che la scuola si assume per passare dalle parole ai fatti in materia di inclusione, è parte integrante del PTOF ed entrambi rappresentano la cornice di riferimento per l'elaborazione dei PEI e dei PDP.

Progettare una scuola inclusiva significa riconoscere la centralità e la diversità degli studenti nell'elaborazione e nell'attuazione del piano dell'offerta formativa.

La condizione principale per la promozione e lo sviluppo dell'inclusione diventa la cooperazione convinta dei docenti nella realizzazione di un progetto di scuola aperto alla possibilità di pensare per "differenze" (e non per "casi problematici"), differenze che appartengono a tutti gli studenti, al fine di valorizzare l'unicità e l'irripetibilità della persona di ciascun allievo.

GRUPPO GLO-GLI

Per affrontare in maniera più razionale il problema dell'handicap il nostro Istituto ha attivato durante il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO), così come previsto dall'art. n° 15 della L.104/1992 integrata dal D. Lvo. N.66/2017 e dal D. L.vo n. 96/2019, di cui fanno parte docenti specializzati, un docente curricolare ed i genitori degli alunni diversamente abili con l'intento di individuare strategie organizzative e percorsi didattici per la completa integrazione degli alunni portatori di handicap e di sensibilizzare, di raccogliere e fornire informazioni, di offrire supporti ai Docenti dell'Istituto relativamente al problema dell'handicap.

Nell'intento di realizzare corretti processi di inserimento e apprendimento degli alunni diversamente abili i docenti specializzati:

- ✓ curano il rapporto con le famiglie, organizzando incontri periodici;
- ✓ riuniscono il gruppo di lavoro inter istituzionale per la elaborazione del profilo dinamico funzionale dell'alunno;
- ✓ verificano periodicamente i livelli e la qualità dell'integrazione del portatore di handicap nella classe e nella scuola;
- ✓ valutano i percorsi e il processo di apprendimento;
- ✓ promuovono l'informazione ed il coordinamento tra i docenti.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Art. 5 legge N° 170/2010

“ La scuola garantisce ed esplicita, nei confronti di alunni e studenti con DSA, interventi didattici individualizzati e personalizzati, anche attraverso la redazione di un Piano didattico personalizzato, con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate”.

In modo particolare i docenti con alunni DSA devono curarsi di:

- Saper riconoscere ed accogliere realmente la *diversità*.
- Saper cogliere le componenti di *allarme* e mettere in atto strategie di recupero.
- Concordare con il referente come gestire la comunicazione con la famiglia per suggerire di intraprendere l'iter diagnostico.
- Prendere visione della diagnosi e confrontarsi con gli specialisti.
- Operare nei confronti dello studente, rispettando le sue sensibilità ed aiutandolo a crearsi un'immagine positiva di sé e delle sue prospettive future.
- Indicare fin dal primo verbale la presenza del DSA.
- Predisporre nelle proprie discipline, attività mirate alla creazione di un clima consapevole dei vari stili di apprendimento.
- Collaborare collegialmente alla compilazione annuale del PDP verificarne, in itinere, la validità ed eventualmente modificarlo.
- Collaborare con i colleghi nella ricerca di modalità di verifica e valutazione adeguate e specifiche.
- Ricordarsi che le strategie compensative e dispensative possono essere diverse tra i vari alunni con DSA, anche a parità di disturbo specifico.

Si allega scheda progettuale

Denominazione progetto	Progetto DSA – Disturbi Specifici di Apprendimento
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare interventi didattici mirati nei casi diagnosticati di DSA. • Monitorare e segnalare eventuali casi dubbi. • Predisporre un PDP per gli alunni con DSA. • Garantire agli alunni con DSA un percorso di apprendimento, sereno e significativo.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere e valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi. • Promuovere e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. • Promuovere l'integrazione ed il successo formativo degli allievi con DSA. • Ridurre il tasso di dispersione scolastica.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Adottare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la collaborazione con i colleghi dei C.d.C., in cui vi sono studenti con DSA.</i> • <i>Fornire chiarimenti sull'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative.</i> • <i>Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie mediante attività cooperative e laboratoriali.</i> • <i>Creare momenti di scambio e condivisione con le famiglie, fornendo informazioni chiare, rendendole consapevoli e corresponsabili dell'importanza del progetto.</i>
Altre priorità (eventuale)	_____
Situazione su cui interviene	<p><i>Attualmente nel nostro Liceo è presente un numero importante di alunni con DSA, dotati di capacità, competenze e stili di apprendimento eterogenei. E' importante ricordare che esistono diverse forme e livelli di gravità dei DSA, per cui dovranno essere attuate strategie didattiche peculiari e idonee ad ogni singolo caso.</i></p> <p><i>Il presente progetto si prefigge, pertanto, l'intento di realizzare l'inclusione ed il successo formativo di ogni studente, rispondendo ai suoi bisogni ed alle specifiche esigenze della famiglia, al fine di eliminare ogni forma di disagio personale e/o scolastico.</i></p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Approfondimento di tematiche specifiche sui DSA, informazione e sensibilizzazione dei colleghi del Collegio dei Docenti. ❖ Cura della documentazione degli allievi con DSA. ❖ Consultazioni periodiche con le famiglie degli allievi e con gli operatori dei servizi sanitari di riferimento. ❖ Confronto e collaborazione costanti con i Coordinatori ed i Docenti degli alunni con DSA. ❖ Scelta dei metodi più adeguati per il trattamento dei singoli casi noti e/o dubbi. ❖ Personalizzazione dell'insegnamento mediante l'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative. ❖ Riunioni preliminari e supporto ai C.d.C. per la predisposizione dei PDP. ❖ Definizione di PDP condivisi e sottoscritti dalle famiglie. ❖ Inizio attuazione strategie condivise e mirate. ❖ Monitoraggio e verifica intermedia degli indici di progressione/regressione rispetto ai casi DSA individuati. ❖ Ridefinizione dell'intervento in base ai risultati ottenuti.

Corsi di formazione e di aggiornamento	<p>Nel corso dell’A.S. i docenti del Liceo potranno accedere gratuitamente alla piattaforma dell’AID per seguire i percorsi formativi e-learning, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, come in passato il progetto nazionale “Dislessia Amica”, realizzato dalla Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM e di intesa con il MIUR.</p> <p>Al termine del corso di formazione ogni docente riceverà un attestato e il nostro Istituto sarà ufficialmente riconosciuto come “Scuola Amica della Dislessia”.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Retribuzione per le ore aggiuntive dell’insegnante referente, definito in sede di contrattazione d’Istituto. • Compenso per eventuali esperti esterni, in qualità di docenti formatori, compatibilmente con le risorse della scuola. • Acquisto di materiale necessario per le attività (programmi/software didattici specifici per i DSA), in base all’occorrenza e compatibilmente con le disponibilità del Liceo.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • I docenti del C.d.C degli alunni con DSA. • L’insegnante referente per i DSA, appartenente all’area di concorso Sostegno. • Eventuali esperti esterni per corsi di formazione e aggiornamento.
Altre risorse necessarie	La LIM per le attività di formazione; le dotazioni didattiche e di laboratorio presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Risultati conseguiti nel corso dell’anno scolastico dagli alunni con DSA.
Stati di avanzamento	Il progetto si svolge durante tutto l’anno scolastico
Valori / situazione attesi	<i>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso didattico si auspica una riduzione significativa del disagio dovuto al DSA ed un miglioramento nella crescita umana di ogni allievo, sia in termini di conoscenze/competenze sia riguardo alla formazione di onesti cittadini: che sappiano interagire correttamente con gli altri, essere più autonomi in ogni contesto e versatili nell’affrontare i cambiamenti sociali e le difficoltà della vita.</i>

IL CLIMA SCOLASTICO ED I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Sia con riferimento a quanto previsto dall'art. 31 della Costituzione (dove si precisa il dovere da parte degli adulti di rispettare la personalità dell'adolescente e di agevolare il suo sviluppo psichico), dal D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria", dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007, dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009, dalla Nota del 31/07/2008 che in relazione ai principi fondamentali della più moderna pedagogia, il Liceo "G. Galilei" favorirà lo sviluppo del senso critico, e imposterà la relazione alunno- docente in termini di rispetto reciproco.

In particolare il personale scolastico intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ favorire l'iniziativa degli allievi;
- ✓ far maturare la fiducia in se stessi evitando di essere categorico elargitore di sapere in forma autonoma e cercando il dialogo aperto e democratico con gli allievi e i colleghi, e realizzando, nel rispetto dei ruoli, un positivo rapporto docente-alunno.

Il clima scolastico, dunque, sarà caratterizzato da:

- ✓ accettazione e comunicazione aperta;
- ✓ fiducia nella possibilità degli studenti di migliorarsi;
- ✓ trasparenza e chiarezza di regole.

In linea con il Regolamento Disciplinare d'Istituto e [con il Regolamento della DAD-DDI](#) si precisa che:

- ✓ il ricorso al provvedimento sarà sempre in funzione educativa;
- ✓ i provvedimenti disciplinari verranno presi solo se necessari e saranno sempre comunicati alle famiglie, che saranno invitate a collaborare;
- ✓ saranno sempre accertate le dinamiche dei fatti e le responsabilità;
- ✓ sarà data sempre la possibilità all'alunno di chiarire le ragioni del suo operato;
- ✓ il provvedimento andrà sempre, nell'atto formale, ampiamente motivato.

ORIENTAMENTO

La scuola svolge un ruolo centrale come soggetto promotore dell' orientamento inteso come "insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, di: identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (Risoluzione del Consiglio d' Europa del 2008).

La scuola è chiamata a realizzare concretamente i percorsi di orientamento attraverso la predisposizione di un curriculum formativo che promuova il valore del lavoro (PCTO), la collaborazione con il mondo dell' associazionismo (Special Team G.Galilei), delle Forze Armate, dell' Università, dell' imprenditoria e del terzo settore (orientamento in uscita), la competenza orientativa dell' apprendimento delle lingue straniere (certificazione linguistica), il valore orientativo di ogni singola disciplina, l' uso delle TIC funzionali ad azioni di orientamento.

La diffusione di corrette informazioni su percorsi di studio, sulle caratteristiche dell'Università, sul mercato del lavoro e sulle figure professionali è una attività essenziale in una situazione generale in forte mutamento, nella quale i giovani hanno bisogno di maggiori opportunità per fare esperienze significative e per avere una qualificazione professionale, ma spesso non sono messi in grado di conoscerle o di utilizzarle. Nel corso del triennio 2022-2024, le attività didattiche della scuola dovranno essere progettate in base ai contenuti ed alle caratteristiche epistemologiche delle discipline, ma anche in base alla prospettiva dell'orientamento, inteso come attività formativa che mira al potenziamento di capacità (progettuali, comunicative, relazionali, di gestione di situazioni complesse ecc..) che favoriscono l'apprendimento e la partecipazione negli ambienti sociali e di lavoro. In questo modo, i programmi di insegnamento sono definiti anche tenendo conto delle caratteristiche degli studenti e delle società locali, nei termini delle attività economiche e dei mutamenti socio-culturali che investono anche i territori di appartenenza.

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'attività di Orientamento si svolgerà in presenza.

Denominazione progetto	Progetto Orientamento in ingresso
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere le iscrizioni ; • Garantire al territorio un' adeguata informazione sugli indirizzi attivinella scuola; • Attuare una puntuale informazione alle famiglie e alle scuole mediedi I grado sull' offerta formativa dell ' Istituto;
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza dell' offerta formativa della scuola; • Rafforzare nel territorio il presidio dell' istruzione liceale; • Contribuire al rispetto della normativa sull' obbligo scolastico; • Contribuire a garantire la fruizione del diritto allo studio nel territoriodi riferimento della scuola; • Favorire l' iscrizione degli alunni diversamente abili in un ambiente scolastico protetto.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre tutti i materiali necessari alla promozione della scuolanel territorio (locandine, brochure, ...) • Creare collaborazioni con le scuole secondarie di I grado al fine di promuovere l' orientamento in ingresso alle scuole superiori; • Predisporre strategie per agevolare negli alunni delle terze classi della scuola secondaria di I grado la conoscenza degli indirizzi dellascuola attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - presentazione on line o in presenza (situazione epidemiologica permettendo) degli indirizzi del Liceo attraverso la condivisione di slide, di video esemplificativi di attività laboratoriali, di filmatidi ex studenti che illustrano la loro esperienza
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	<p>Attualmente nel nostro Liceo frequentano 440 studenti suddivisi in 4 indirizzi: Liceo Classico, Scientifico, Scientifico opz. Scienze applicate eScienze Umane con opz. Economico-sociale.</p> <p>Il presente progetto si prefigge l' incremento delle iscrizioni anche degli alunni diversamente abili che contribuiranno a rafforzare le strategie di inclusione già attivate tese ad eliminare ogni forma di disagio personale e/o scolastico degli allievi speciali.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Costituzione di un team di docenti che progetti, in accordo con la segreteria, la pianificazione delle attività di orientamento in ingresso in presenza ❖ Presentazione in presenza degli indirizzi del Liceo attraverso la condivisione dislide, di video esemplificativi di attività laboratoriali, di filmati di ex studenti che illustrano la loro esperienza ❖ Predisposizione on line on presenza dei materiali pubblicitari utili alla promozione della scuola;
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di materiale necessario per la realizzazione delle attività,delle azioni e degli strumenti utili all' Orientamento, in base all'occorrenza e compatibilmente con le disponibilità del Liceo. • Retribuzione delle ore aggiuntive degli insegnanti referenti, definitoin sede di contrattazione d'Istituto.

Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti , personale ATA e alunni .
Altre risorse necessarie	Strumentazione tecnologica e di laboratorio presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Numero delle iscrizioni alla classe Prima per l' anno scolastico 2022-2023
Stati di avanzamento	Progressi rispetto al numero degli iscritti alla classe Prima per l' annoscolastico 2023-2024
Valori / situazione attesi	Incremento del 10% delle iscrizioni alla Classe Prima

Denominazione progetto	Progetto Orientamento in uscita
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'orientamento in uscita ; • Agevolare la transizione degli studenti della scuola secondaria di II grado tra scuola, istruzione universitaria, formazione superiore e mondo del lavoro; • Garantire agli studenti un'adeguata informazione sugli studi universitari, sulla formazione superiore e sulle opportunità offerte dal mondo del lavoro.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la conoscenza dell'offerta formativa post-diploma della regione Sardegna e oltre; • Contribuire alla diffusione della didattica orientativa; • Favorire l'orientamento sia per gli studenti BES che per i "plusdotati"; • Orientare verso la cultura universitaria il più alto numero di studenti possibile.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Creare collaborazioni con le Università, l' ITS di Macomer, le Forze Armate, il mondo del lavoro; • Predisporre strategie per agevolare l'orientamento negli alunni delle classi Quarte e Quinte attraverso le seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> - incontri on line o in presenza (situazione epidemiologica permettendo) con le università sarde; - presentazione on line o in presenza (situazione epidemiologica permettendo) dei corpi armati presso il Liceo; - conferenze on line o in presenza (situazione epidemiologica permettendo) con i centri servizi per il lavoro (CSL) del territorio
Altre priorità (eventuale)	_____
Situazione su cui interviene	<p>Il presente progetto mira a promuovere una scelta professionale consapevole negli studenti degli ultimi anni, limitare la dispersione post-diploma, incrementare il numero delle iscrizioni all'università, diffondere la didattica orientativa, fornire un'adeguata conoscenza delle offerte del mondo lavorativo.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Pianificazione delle attività di orientamento in uscita; ❖ Scelta dei metodi più adeguati per l'organizzazione delle attività di Orientamento in uscita; ❖ Divulgazione dei materiali pubblicitari inviati dalle varie università. ❖ Divulgazione dei materiali; ❖ Stesura del calendario per gli incontri con gli alunni; ❖ Partecipazione in presenza agli Open Day organizzati da ciascun Ateneo degli studenti nelle giornate dell'orientamento promosse dagli Atenei sardi; ❖ Partecipazione alla Fiera dell'Orientamento OrientaSardegna; ❖ Diffusione, anche in formato elettronico, delle guide per affrontare i test universitari; ❖ Partecipazione degli alunni con media elevata ai Premi messi a disposizione dalle università (es. Premio Alfieri del Lavoro...); ❖ Sostegno e diffusione del Progetto UNISCO tra gli alunni del triennio.

Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto di materiale necessario per la realizzazione delle attività, delle azioni e degli strumenti utili all'Orientamento, in base all'occorrenza e compatibilmente con le disponibilità del Liceo. • Retribuzione delle ore aggiuntive degli insegnanti referenti, definito in sede di contrattazione d'Istituto.
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti , personale ATA e alunni .
Altre risorse necessarie	Strumentazione tecnologica e di laboratorio presenti nella scuola.
Indicatori utilizzati	Numero delle iscrizioni universitarie e della dispersione post-diploma.

DENOMINAZIONE PROGETTO	Percorsi di orientamento attivo UNISS a.a. 2023/2024
<p>Priorita' a cui si riferisce</p> <p>Traguardo di risultato</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto della formazione superiore; - informarsi sulle diverse proposte formative; - fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili - Istituzionalizzare il rapporto tra scuola e università - Favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari nell'ottica di un "processo di continuità" scuola-università.
<p>Obiettivo di processo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. - Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. - Orientare allo studio universitario (fornendo spunti su come studiare, come frequentare le lezioni e come sostenere gli esami) - Aiutare gli studenti nella comprensione degli aspetti fondamentali e delle metodologie di una specifica disciplina. - Orientare nella scelta del corso di laurea.
<p>Altre prioritá'</p>	
<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Il Progetto mira a potenziare l'orientamento degli studenti che talvolta al termine della scuola superiore non conoscono realmente le opportunità formative che gli atenei regionali offrono e questo può portare a scelte non consapevoli che nel breve- medio periodo si tradurrebbero in un abbandono della carriera universitaria o in una insoddisfazione del percorso di studi intrapreso.</p>
<p>Attività previste</p>	<p>I corsi sono destinati alle classi III IV e V dell'Istituto. Le lezioni, della durata complessiva di 15 ore, (di cui almeno due terzi in presenza) si terranno presso l'UNISS, nello specifico presso i Dipartimenti interessati.</p> <p>Gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra 22 corsi divisi in Percorsi Disciplinari (n°16) o di preparazione alle prove di accesso (n°6).</p> <p>I corsi prenderanno avvio con l'adesione di almeno 25 partecipanti per corso, anche provenienti da scuole diverse.</p> <p>I corsi contribuiscono al raggiungimento delle 30 ore di orientamento curricolari previste per ogni anno scolastico.</p> <p>La scuola potrà riconoscere le attività come PCTO.</p> <p>Obbligo di frequenza: l'attestato verrà rilasciato solo ai partecipanti ad almeno il 70% delle attività (11 ore).</p>
<p>Risorse finanziarie necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse per compensi attività di gestione; - Compensi relativi ai docenti nominati per la realizzazione delle attività;

Risorse umane (Ore)/Area	DS, DSGA e personale amministrativo Docenti referenti Docenti accompagnatori
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Numero di studenti che aderiscono ai corsi.
Stati di avanzamento	Data di inizio: novembre 2023 Data fine delle attività: maggio 2024
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento allo studio universitario, - Orientamento alla scelta universitaria - Consolidamento rapporto Scuola-Università

L' art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/ 99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90.

La rete LES Sardegna, con capofila il Liceo "G. Galilei" di Macomer, riunisce i Licei delle Scienze Umane con opz. economico-sociale della regione e ha lo scopo di:

- soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla concretizzazione del profilo in uscita determinato dal DPR N° 89 del 15 Marzo 2010, alla formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali e al miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- consolidare la comunità di progettazione didattica, che crei le condizioni del successo di un liceo che presenta forti caratteri di novità nel panorama scolastico italiano;
- proseguire nella produzione di materiali didattici utilizzabili da parte degli studenti per migliorare i loro standard di apprendimento e per rafforzare, precisare l'identità del loro liceo;
- rafforzare il ruolo e le attività delle reti nazionali esistenti e di quelle che nasceranno, valorizzandone le risorse, esperienze capacità progettuali, favorendo una più intensa circolazione delle migliori pratiche, creando condizioni per accentuare la progettualità e l'innovazione didattica nell'ambito dell'autonomia scolastica e dei rapporti di rete;
- indirizzare la comunità scolastica verso un approfondimento scientifico delle aree fondamentali del Liceo tramite il concorso delle istituzioni economiche fondamentali del nostro paese;
- definire le competenze che devono possedere gli studenti diplomati al LES;
- promuovere le azioni di accompagnamento all' Esame di Stato;
- supportare tutte le attività promosse dalla Rete nazionale dei Licei Economico-sociali.

AMBITI DI RETE ex art. 1 comma 70 Legge 107/2015

- Visto l'art. 1 comma 70 Legge 107/2015 relativo alla costituzione delle c.d. "Reti di Ambito"

- la Nota MIUR n. 726 del 26/01/2016.

- Nota dell'USR della Sardegna prot. 3479 del 16/03/2016.

Il Liceo "G.Galilei" aderisce alla Rete d'Ambito Territoriale N. 3 Nuoro-Marghine-Baronia-Barbagia.

La rete "ORIENTAMENTO IN USCITA, con capofila il Liceo Scientifico Statale "E.Fermi" di Nuoro che riunisce tutti gli Istituti Superiori dell'Ambito n. 3 della Provincia di Nuoro con l'obiettivo di favorire la scelta universitaria futura e/o del settore lavorativo.

La rete FRI.SA.LI. è costituita da scuole-generalmente secondarie di II grado- che per la loro specificità di indirizzi di studio possono soddisfare il più ampio spettro di corsi di apprendimento offrendo la possibilità di confronto sia nell'ambito tecnico-scientifico sia nell'ambito umanistico e artistico.

Le iniziative poste in essere riguardano sia aspetti legati agli scambi internazionali n sia iniziative sviluppate in ambito nazionale/locale.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano. In esito a tali rapporti, sono stati stabiliti contatti che però non si sono tradotti in proposte.

RAPPORTO DI AUTO VALUTAZIONE, ATTO DI INDIRIZZO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le azioni previste dal Piano di Miglioramento scaturiscono da quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione e sono coerenti con le linee dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Si rimanda ai **link** qui di seguito riportati relativi rispettivamente al

- **RAV;**
- **ATTO DI INDIRIZZO;**
- **PDM;**
- **LINEE DI INDIRIZZO DEL D.S. PER IL PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.**

AREE PROGETTUALI

PREMESSA

L'area progettuale ***“Una testa ben fatta con sentieri creativi di idee, parole, immagini e suoni”*** costituisce un significativo elemento di innovazione e offre diverse opportunità di attività aggiuntive e facoltative, che si svolgono in gran parte in orario pomeridiano.

Queste iniziative permettono agli studenti la possibilità di misurarsi con:

- ✓ esperienze formative in ambiti non previsti dalle normali attività didattiche, ma funzionali al consolidamento di saperi e competenze;
- ✓ esperienze finalizzate alla valorizzazione di particolari capacità ed eccellenze;
- ✓ esperienze di sostegno e consolidamento della motivazione allo studio.

Sarà cura dei Consigli di Classe vigilare affinché la partecipazione degli studenti alle attività aggiuntive non rischi in alcun modo di sottrarre il tempo di studio e la concentrazione necessaria per un proficuo percorso in tutte le discipline curriculari e possa sempre trasformarsi in una concreta esperienza di arricchimento umano e intellettuale.

CAMPI DEL POTENZIAMENTO

AREA DELLINGUAGGI (A011- A19-AB24)

- **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning (CLIL)*.**
- **Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.**

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA (A027-A050)

- **Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**
- **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.**
- **Incremento dell'alternanza scuola-lavoro.**

AREA STORICO-SOCIALE (A19)

- **Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.**

LE MACROAREE DELL'AREA PROGETTUALE

AREA 1

UMANISTICO-LINGUISTICA

La lingua è un fattore importante nella vita delle persone e svolge un ruolo fondamentale nella formazione della loro identità e pertanto la padronanza della lingua è una finalità educativa irrinunciabile dell'insegnamento e nel contempo la premessa indispensabile perché lo studente possa conseguire nozioni nuove, esprimere i propri contenuti emotivi, i propri bisogni e vivere una corretta vita di relazione. Conoscere le lingue, quindi, rappresenta un'occasione di arricchimento personale, un biglietto da visita di tutto rispetto che permette di confrontarsi con persone provenienti da tutto il mondo e con un background anche molto diverso dal nostro. Le barriere linguistiche possono costituire un grande ostacolo e la mancanza di mezzi per comunicare può rappresentare una fonte di grande imbarazzo e difficoltà.

Quindi perché non imparare?

La conoscenza delle lingue rappresenta non solo un vero passaparout per il successo ma anche una necessità per restare competitivi, ed è proprio quello che il Liceo "G.Galilei" si propone di realizzare attraverso i seguenti obiettivi formativi:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della UE, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.
- La costruzione negli studenti di un'adeguata competenza nell'uso della lingua parlata e scritta per un'appropriazione critica e creativa della lingua.

STEP

- **Sportello Didattico**
- **Certificazioni linguistiche**
- **I Colloqui Fiorentini**
- **Giornalino Scolastico "Télescope"**
- **La Nuova@ scuola**
- **Campionati di Italiano**
- **Campionati di Filosofia**
- **Campionati di Economia**
- **Debate**

Denominazione progetto	SPORTELLINO DIDATTICO
Priorità cui si riferisce	Contribuire alla prevenzione dell'insuccesso
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo. • Favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi. • Offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti.
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'utilizzo di una didattica alternativa e/o innovativa. • Praticare una metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. • Mettere in atto attività di esercitazioni didattiche finalizzate ad una prova scritta e/o orale.
Altre priorità (eventuale)	Miglioramento del metodo di studio.
Situazione su cui interviene	Lo sportello di consulenza didattica è un servizio di supporto in orario extracurricolare svolto dai docenti delle discipline in cui si registrano maggiori difficoltà (A050, A027 A026, A19, A011, A013, AB24) a partire dal mese di ottobre e fino alla fine dell'anno scolastico, secondo un calendario prestabilito. E' rivolto a tutti gli studenti che abbiano specifiche e/o limitate carenze disciplinari o che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione da parte del docente.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Spiegazioni individuali o per piccoli gruppi su argomenti poco assimilati e/o non compresi appieno. • Correzione esercizi. • Aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali. • Consulenza metodologica • Didattica orientativa
Risorse finanziarie necessarie	Compensi relativi ai docenti nominati per la realizzazione dell'attività. fondi del PNRR, Missione 4-1.4
Risorse umane	I docenti nominati per la realizzazione dell'attività.
Altre risorse necessarie	Lim, Schermo interattivo, Laboratorio Multimediale, Linguistico, di Chimica-Fisica, Aula Marte, Piattaforma GSuite (modalità DAD) qualora l'emergenza epidemiologica lo richieda.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza degli studenti all'attività di Sportello Didattico anche in modalità DAD qualora l'emergenza epidemiologica lo richieda. • Esiti prove di verifica intermedie. • Esiti scrutini intermedi e finali.

Stati di avanzamento	Il progetto di Sportello Didattico è un'attività costante dell'Istituto ma ogni anno è caratterizzato dalla valutazione delle conoscenze e competenze acquisite.
Valori / situazione attesi	<ul style="list-style-type: none">• Miglioramento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e nella fattispecie quelle logico-espressive.• Miglioramento del metodo di studio.

	CERTIFICAZIONE B1 E B2 DI LINGUA STRANIERA
Priorità cui si riferisce	Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera
Obiettivo di processo (event.)	Organizzazione corsi pomeridiani in lingua: Inglese Corsi antimeridiani in Lingua Spagnola
Altre priorità (eventuale)	Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze di lingua inglese e /o francese degli studenti dell'Istituto. Stimolare lo studio delle lingue straniere attraverso il conseguimento di una certificazione di prestigio internazionale.
Situazione su cui interviene	I corsi di lingua inglese, spagnolo finalizzati al conseguimento di una certificazione valida a livello internazionale vengono incontro alla richiesta di tanti studenti di una maggiore esposizione alle lingue straniere per poter potenziare le proprie conoscenze e abilità e ottenere una certificazione valida a fini lavorativi e/o universitari.
Attività previste	Attività didattica orientativa con insegnanti dell'organico posto comune e potenziato di lingua inglese e/o francese e spagnolo, finalizzate al miglioramento delle abilità produttive e ricettive scritte e orali. Esame finale per il conseguimento di un certificato attestante il raggiungimento di conoscenza delle lingua inglese e/o spagnolo dei livelli B1 e B2.
Risorse finanziarie necessarie	Si prevedono i compensi del docente dell'organico posto comune e potenziato di lingua inglese e/o francese e spagnolo (con abilitazione di insegnamento) AB24 (Fondi PNRR. Missione 4-1.4
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico posto comune e potenziato di lingua inglese e/o francese e spagnolo (con abilitazione di insegnamento) (AB24) si occuperanno dell'attività didattica e della preparazione degli studenti all'esame finale. Un tutor (docente posto comune o organico potenziato) si occuperà della parte organizzativa.si occuperà della parte organizzativa.
Altre risorse necessarie	Classi dell'Istituto; laboratorio linguistico; LIM (già disponibili) situazione epidemiologica permettendo.
Indicatori utilizzati	Esame finale con certificazione, attestante il livello di competenze e abilità linguistica raggiunto
Stati di avanzamento	

Valori / situazione attesi	Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche degli studenti coinvolti.
-----------------------------------	---

*Certificazione PET e FCE per la Lingua Inglese e DELE per la lingua spagnola.

Denominazione progetto	COLLOQUI FIORENTINI
Priorità cui si riferisce	Miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti – valorizzazione e potenziamento delle eccellenze (alunni dal 2° al 5° anno).
Traguardo di risultato	Promuovere e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare una progettualità partecipata e condivisa attraverso la collaborazione con le colleghe di Lettere, docenti degli studenti partecipanti al progetto; • Incentivare l'utilizzo delle nuove tecnologie mediante attività cooperative e laboratoriali; • Creare momenti di scambio e condivisione con le famiglie, fornendo informazioni chiare, rendendole consapevoli e corresponsabili dell'importanza del progetto.
Altre priorità (eventuale)	No
Situazione su cui interviene	<p>Al progetto partecipano in modo trasversale alunni del Biennio e del Triennio, dotati di capacità, competenze e stili di apprendimento eterogenei. Generalmente aderiscono all'iniziativa gli studenti più motivati ed inclini allo studio delle discipline umanistiche.</p> <p>Gli unici dati obiettivi desunti dal RAV riguardano le prove standardizzate di Italiano, in cui le classi seconde del Liceo raggiungono punteggi inferiori rispetto alla media nazionale; sebbene gli studenti che si collocano nei tre livelli superiori di tali prove (Livelli 3-4-5) raggiungano, nel loro insieme, una percentuale leggermente superiore rispetto alla media nazionale delle scuole comparabili (1,7% -2,6% - 0,8%).</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di attività interattive mediante la lettura di testi scelti (sia dal docente che dagli allievi) e loro ipotesi interpretative anche in modalità DAD; (didattica orientativa) • Ricerche individuali e di gruppo, volte a sviluppare il pensiero critico e la capacità di analisi; • Incontro con esperti. • Invito alla riflessione personale sulle tematiche trattate, anche mediante spunti per raccordi intra/interdisciplinari; • Attività di sintesi all'interno di ogni gruppo al fine di rendere omogeneo, coeso e coerente l'apporto creativo di ciascuno; • Realizzazione di una tesina per ogni gruppo, riflettendo in modo pertinente sulla massima del Concorso e nel rispetto degli stili cognitivi di ogni studente. • Eventuale realizzazione di un lavoro aggiuntivo su base volontaria: un racconto narrativo o una produzione artistica, ispirati alle tematiche e suggestioni emerse dallo studio cooperativo.

Risorse finanziarie necessarie	<p>A parte l'utilizzo di alcune fotocopie (per circolari, moduli di iscrizione e qualche dispensa), i costi previsti per materiali, iscrizione, conferenze, viaggio e soggiorno a Firenze sono a carico degli studenti. (Situazione epidemiologica permettendo).</p> <p>La scuola finanzia le ore aggiuntive di insegnamento e le spese di viaggio dei docenti coinvolti nel progetto.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Uno o due docenti abilitati in materie letterarie (classi di concorso A011 o A013) saranno utilizzati per preparare le lezioni e coordinare le attività laboratoriali. Tra loro, uno sarà il referente del progetto, che curerà la gestione burocratico-organizzativa e pianificherà gli interventi. Impegno orario attualmente previsto: 10 ore.</p> <p>Sarebbe utile dilatare i tempi con qualche ora in più per consentire maggiori e più costruttive opportunità di confronto e sinergia durante il processo di insegnamento-apprendimento.</p>
Altre risorse necessarie	<p>La LIM per le attività di formazione; la biblioteca per la consultazione dei libri; il computer per la stesura degli elaborati personali e di gruppo. Piattaforma GSUITE, Classroom per gli incontri.</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Brainstorming e dibattiti in classe volti a stimolare la riflessione, rievocare conoscenze e suscitare spunti per apprendere nuovi contenuti; ✓ Correzione degli elaborati personali e di gruppo.
Stati di avanzamento	<p>Il progetto si rinnova di anno in anno, in base alla disponibilità dei docenti ed alla libera adesione degli studenti.</p>
Valori / situazione attesi	<p>Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso didattico si auspica un miglioramento significativo nella crescita umana di ogni allievo, sia in termini di conoscenze/competenze sia riguardo alla formazione di onesti cittadini: che sappiano interagire correttamente con gli altri, essere più autonomi in ogni contesto e versatili nell'affrontare i cambiamenti sociali e le difficoltà della vita.</p>

Denominazione progetto	GIORNALINO SCOLASTICO "TELESCOPE"
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risultati scolastici; ▪ Competenze chiave europee.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle competenze chiave in Italiano; ▪ Sviluppare competenze plurilingue, interculturali e informatiche dei ragazzi
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare il numero di classi che usufruiscono delle attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari. ▪ Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro.
Altre priorità	Inclusione e potenziamento delle strategie didattiche di <i>peer tutoring</i> .
Situazione su cui intervenire	Al progetto possono liberamente partecipare alunni di ogni indirizzo e anno di corso, indipendentemente dalla valutazione nella specifica materia. Gli studenti che hanno maggiori difficoltà espressive, ma che hanno comunque manifestato la volontà di partecipare e collaborare, verranno affiancati da studenti con abilità specifiche di livello migliore, perché possano insieme attuare efficaci strategie di <i>peer tutoring</i> e lavorare in gruppo.
Attività previste	<p>AZIONI DELLO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmazione singoli numeri; ▪ Reperimento del materiale; ▪ Stesura e revisione degli articoli; ▪ Elaborazione delle immagini e della grafica; ▪ Gestione delle comunicazioni tramite social (profilo Instagram) <p>AZIONI DEL DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle riunioni; ▪ Coordinamento delle singole attività; ▪ Didattica orientativa ▪ Supervisione pubblicazione del numero; ▪ Coordinamento con gli uffici di segreteria e con eventuali supporti/collaboratori esterni.
Risorse finanziarie	=====
Risorse umane	Docente referente interno: prof.ssa Mariantonietta Galizia
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio di informatica; ▪ Materiale di cancelleria e strumentazione multimediale.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborati destinati alla pubblicazione; ▪ Possibili questionari di gradimento da somministrare alla fine dell'anno scolastico; ▪ Valutazione dei docenti dei singoli consigli di classe.

Stati di avanzamento	Il progetto è cominciato nell'a.s. 2019-2020 e ogni anno viene riproposto. Risulta passibile di necessarie correzioni e modifiche laddove se ne rilevasse l'opportunità.
Valori/Situazione attesi	Il progetto mira a coinvolgere le diverse componenti della scuola e ad una partecipazione sempre più ampia e attiva degli studenti, non solo come membri stabili della redazione, ma anche come collaboratori occasionali e ovviamente come lettori. Gli obiettivi strettamente disciplinari, misurabili in termini di progressi raggiunti nelle abilità di lettura, comprensione e scrittura del testo, si combineranno con finalità più ampie espresse in modo particolare nell'ambito delle competenze relative al lavoro di gruppo, all'inclusione e alla comunicazione in generale.

Denominazione progetto	La Nuova@ scuola
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risultati scolastici. ▪ Competenze chiave europee. ▪ Risultati a distanza.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consolidamento delle competenze chiave in Italiano. ▪ Sviluppare competenze plurilingue, interculturali e informatiche dei ragazzi. ▪ Promuovere negli alunni la competenza di utilizzo delle conoscenze apprese al fine di individuare obiettivi professionali realistici.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aumentare il numero di classi che usufruiscono delle attività laboratoriali in tutti gli ambiti disciplinari. ▪ Potenziare l'azione didattica perché sia sempre più coerente con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro. ▪ Strutturare i percorsi di orientamento in uscita con i Poli Universitari Regionali, e col mondo del lavoro.
Altre priorità	Inclusione e potenziamento delle strategie didattiche di <i>peer tutoring</i> .
Situazione su cui intervenire	<p>Al progetto partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ le classi che hanno aderito alla lettura del quotidiano in classe.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I membri della redazione del giornalino scolastico. ▪ Le classi che di volta in volta manifesteranno interesse specifico per l'incontro con i referenti delle aziende e delle ditte partner.
Attività previste	<p>AZIONI DELLO STUDENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Didattica orientativa attraverso la lettura del quotidiano in classe. 2. Didattica orientativa attraverso la redazione del giornalino scolastico. 3. Partecipazione agli incontri con i referenti aziendali. <p>AZIONI DEL DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento delle riunioni. ▪ Coordinamento delle singole attività. ▪ Coordinamento con gli uffici di segreteria e con il referente esterno.
Risorse finanziarie	=====
Risorse umane	Docente referente interno: prof.ssa Mariantonietta Galizia
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Laboratorio di informatica ▪ Materiale di cancelleria e strumentazione multimediale.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborati svolti all'interno delle classi su specifiche tipologie testuali proprie del giornale. ▪ Elaborati destinati alla pubblicazione del giornalino scolastico. ▪ Possibili questionari di gradimento da somministrare alla fine dell'anno scolastico. ▪ Valutazione dei docenti dei singoli consigli di classe.

Stati di avanzamento	Il progetto è cominciato nell'a.s. 2019-2020. Viene riproposto ogni anno e risulta passibile di necessarie correzioni e modifiche laddove se ne rilevasse l'opportunità.
Valori/Situazione attesi	Il progetto mira a coinvolgere le diverse componenti della scuola e ad una partecipazione sempre più ampia e attiva degli studenti, non solo i membri stabili della redazione e coloro che fanno parte delle classi aderenti alla lettura del quotidiano, ma anche quanti, specie negli ultimi due anni, sono coinvolti nelle attività di orientamento in uscita. Gli obiettivi strettamente disciplinari, misurabili in termini di progressi raggiunti nelle abilità di lettura, comprensione e scrittura del testo, si combineranno con finalità più ampie espresse in modo particolare nell'ambito delle competenze relative al lavoro di gruppo, all'inclusione e alla comunicazione in generale.

PROGETTO EXTRACURRICOLARE CAMPIONATI DI ITALIANO

DENOMINAZIONE PROGETTO	CAMPIONATI DI ITALIANO – XIV ^A EDIZIONE
ENTI PROMOTORI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ▪ Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione <i>con la collaborazione di:</i> ▪ Accademia della Crusca ▪ Uffici Scolastici Regionali ▪ Associazione per la Storia della Lingua Italiana (ASLI) ▪ Associazione degli Italianisti (ADI) <i>con il supporto del</i> ▪ Liceo Classico "Dante Alighieri" di Roma
PRIORITÀ CUI SI RIFERISCE	<ul style="list-style-type: none"> - Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana - Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana. - Promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche in italiano. - Raggiungere nelle gare punteggi competitivi
OBIETTIVO DI PROCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguire un elevato livello di competenza linguistica nei diversi ambiti della grammatica: ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura, testualità. • Rafforzare le abilità cognitive e le capacità di ragionamento.
ATTIVITÀ PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Registrazione dell'Istituto nella Piattaforma del progetto ▪ Presentazione del progetto e del regolamento, previa individuazione degli alunni partecipanti per le due categorie: fino a 20 studenti per la categoria JUNIOR e fino a 20 studenti per la categoria SENIOR. ▪ Registrazione degli alunni nella Piattaforma-generazione della password individuale per ogni partecipante ▪ Esercitazioni sull'apposita piattaforma <i>on line</i> in preparazione alla gara di Istituto.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gara di Istituto on line: <u>Categoria Junior</u> 22 Febbraio 2024- <u>Categoria Senior</u> 23 febbraio 2024 ▪ Eventuali lezioni di italiano e simulazione di gara sulla tipologia e gli argomenti delle prove rivolte agli alunni che hanno superato la fase di Istituto e che accedono alla Semifinale Regionale. ▪ A conclusione della Gara di Istituto il 21 marzo 2024 parteciperanno alla Gara semifinale Regionale on line i primi tre classificati nella categoria JUNIOR e i primi tre classificati nella categoria SENIOR ▪ Eventuali lezioni in preparazione della prova finale per consolidare competenze più specifiche: la capacità di fare inferenze, di riassumere e individuare la tesi di un testo argomentativo, di produrre un breve testo funzionale e creativo. ▪ Eventuale Finale Nazionale: on line o in ▪ Eventuale premiazione il 19 aprile 2024 a Ercolano (NA).
RISORSE FINANZIARIE	
RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Docente referente del progetto e docente collaboratore. • Studenti • Assistente tecnico del Laboratorio Informatico
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<ul style="list-style-type: none"> • Strumentazione tecnologica • Fotocopie
INDICATORI UTILIZZATI	<p>Punteggio ottenuto nelle prove individuali della fase:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di Istituto - Regionale ▪ - eventualmente Nazionale
STATO DI AVANZAMENTO	Iscrizione dell'Istituto al progetto nel mese di dicembre
VALORI/SITUAZIONE ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Perfezionare la conoscenza delle forme e delle strutture della lingua italiana e le capacità linguistiche produttive. ▪ Promuovere il senso di appartenenza nazionale.

DENOMINAZIONE PROGETTO	CAMPIONATI DI FILOSOFIA
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	Valorizzazione delle eccellenze. Metodologie didattiche innovative nell'insegnamento della filosofia.
TRAGUARDO DI RISULTATO (event.)	Rafforzare il pensiero libero e critico negli studenti delle ultime due classi.
OBIETTIVO DI PROCESSO (event.)	Implementare le abilità comunicative e argomentative degli studenti coinvolti.
ALTRE PRIORITA'(event.)	Incrementare lo sviluppo delle capacità critiche; favorire l'autonomia di giudizio e di gestione dei contenuti filosofici via via studiati
SITUAZIONE SU CUI INTERVENIRE	Promozione e valorizzazione del merito nell'ambito delle competenze filosofiche.
ATTIVITA' PREVISTE	<p>AZIONI DELLO STUDENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifestare interesse per il progetto e mettersi in gioco nell' attività. ▪ Svolgere le esercitazioni individuali in lingua italiana o in lingua inglese su tracce proposte dalla referente d'istituto. <p>AZIONI DEL DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli studenti partecipanti mediante apposita circolare. ▪ Iscrizione della scuola sulla piattaforma dedicata ed espletamento di tutte le procedure informatiche necessarie. ▪ Attività didattica orientativa attraverso l'organizzazione e correzione delle esercitazioni individuali. ▪ Organizzazione della selezione d'istituto e correzione degli elaborati.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	
RISORSE UMANE (ore) /AREA	Docente referente d'istituto con l'ausilio di due docenti di filosofia o di scienze umane per comporre la commissione valutatrice.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	
INDICATORI UTILIZZATI	Pertinenza alla traccia; comprensione filosofica della traccia; coerenza; originalità.
STATI DI AVANZAMENTO	Progetto da avviare nel mese di gennaio 2024
VALORI/ SITUAZIONE ATTESI	Raggiungere nelle gare punteggi competitivi; Fare in modo che gli studenti abbiano la possibilità di mettersi alla prova e di confrontarsi con altre scuole e altre metodologie di insegnamento/apprendimento.

DENOMINAZIONE PROGETTO	CAMPIONATI DI ECONOMIA E FINANZE
PRIORITA' CUI SI RIFERISCE	Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza. Promuovere nei giovani la conoscenza e la comprensione dei fenomeni economici sociali complessi.
TRAGUARDO DI RISULTATO (event.)	<ul style="list-style-type: none"> • promuovere la conoscenza e la comprensione di fenomeni economici e sociali complessi; • rafforzare la capacità di sapersi orientare in modo autonomo e responsabile rispetto ai cambiamenti nella società e nelle economie del futuro; • sollecitare l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità; • avvicinare ai temi economico-finanziari anche gli studenti di percorsi in cui tali discipline non sono presenti nei curricula scolastici.
OBIETTIVO DI PROCESSO (event.)	Lezioni curricolari mirate alla preparazione al campionato attraverso la didattica orientativa. Lezioni pomeridiane attraverso la didattica orientativa. mirate alla preparazione al campionato Simulazioni di test a risposta multipla
ALTRE PRIORITA'(event.)	
SITUAZIONE SU CUI INTERVENIRE	Rafforzare l'attenzione sui temi economico-finanziari
ATTIVITA' PREVISTE	Intenso lavoro preparatorio in classe Studio delle risorse didattiche messe a disposizione del comitato tecnico scientifico.
RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	
RISORSE UMANE (ore) /AREA	Docente di diritto ed economia politica
ALTRE RISORSE NECESSARIE	<i>Materiali posti a disposizione dalla Rai, dal Cnr e dal web.</i>
INDICATORI UTILIZZATI	Punteggio prove individuali della fase - di Istituto - Regionale - eventualmente Nazionale
STATI DI AVANZAMENTO	Il progetto si rinnova di anno in anno, in base alla disponibilità dei docenti ed alla libera adesione degli studenti e sotto l'egida della Rete Nazionale dei LES
VALORI/ SITUAZIONE ATTESI	Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso di formazione si auspica un miglioramento significativo delle competenze economico-finanziarie degli studenti partecipanti al campionato e la valorizzazione del merito nell'ambito delle competenze economiche, finanziarie e di cittadinanza attiva.

DENOMINAZIONE PROGETTO	DEBATE
Priorità a cui si riferisce	<p>Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, critica e consapevole degli alunni nei confronti delle questioni che riguardano la società nel suo insieme.</p> <p>Dibattere, affrontare e analizzare temi, legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale, far crescere gli studenti, perché possano cogliere gli aspetti concreti della realtà, superando luoghi comuni in modo da far aumentare la consapevolezza delle responsabilità dei diritti e dei doveri.</p> <p>Permettere agli alunni, attraverso il dibattito di familiarizzare con nuove metodologie relazionali e comunicative. Nel dibattito è, infatti, necessario individuare due posizioni opposte da sostenere, anche se non necessariamente coincidenti con la propria convinzione.</p>
Traguardo di risultati	<p>Promuovere e valorizzare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza</p>
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> -allenare gli studenti a "pensare in modo attivo" -saper esprimere la propria opinione e presentare in modo chiaro il proprio punto di vista; -saper argomentare in modo articolato; -saper controbattere ad argomentazioni diverse da quelle proposte , utilizzando strumenti comunicativi corretti; -saper interagire correttamente nell'ambito di una discussione di gruppo; -sviluppare le capacità di pensiero critico; -sviluppare capacità di ascolto; -aumentare l'autostima nelle proprie capacità espressive; -sviluppare le capacità di valutazione e autovalutazione -acquisire competenze trasversali e curricolari -smontare paradigmi tradizionali e favorire il cooperative learning e la peereducation -attivare e allenare le otto competenze chiave
Altre prioritá'	<p>*****</p>
Situazione su cui interviene	<p>Al progetto parteciperanno 4 allievi, individuati per merito e perché dimostrano sensibilità e desiderio di cimentarsi nella realizzazione del progetto.</p>
Attività'previste	<p>Si creerà un ambiente di apprendimento per strutturare la discussione di un <i>topic</i> con conseguente formulazione di soluzioni idonee.</p> <p>Si svolgeranno, oltre che lezioni propedeutiche miranti a spiegare la tecnologia del debate, anche delle gare volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico.</p> <p>Gare all'interno dell'Istituto</p> <p>Partecipazione alla selezione regionale ed eventualmente nazionale delle olimpiadi di debate</p>

Risorse finanziarie necessarie	Retribuzione referente per le lezioni e la preparazione Materiale di cancelleria
Risorse umane (Ore)/Area	Docente referente Prof.ssa Gavina Manchinu Professori coreferenti Alessia Cocco e Marco Faedda Alunne/alunni dell'Istituto Personale della segreteria dell'Istituto Personale A.T.A
Altre risorse necessarie	Disponibilità apertura pomeridiana dell'Istituto Aula di istituto
Indicatori utilizzati	Brainstorming e dibattiti in classe volti a stimolare la riflessione, rievocare conoscenze e suscitare spunti per apprendere nuovi contenuti
Stati di avanzamento	Febbraio 2024 Avvio del progetto, scelta della squadra, lezioni propedeutiche, gare preparatorie. Marzo 2024 Partecipazione presso il Liceo Siotto di Cagliari alla selezione regionale Olimpiadi Debate Maggio 2024 Eventuale partecipazione gare Nazionali Giugno 2024 Presentazione del progetto in auditorium a conclusione anno scolastico
Valori/situazione attesi	Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza. – Valorizzazione delle risorse che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi condivisibili da tutta la comunità scolastica.

AREA 2

LOGICO-MATEMATICA

La Matematica, la Fisica, offrono agli studenti e futuri cittadini europei degli strumenti indispensabili per capire meglio il mondo che li circonda, stimolando la curiosità e lo spirito critico. Dette discipline fanno anche parte integrante del mondo attuale, infatti si è circondati dai prodotti della tecnica e ne dipendiamo sempre più. Pertanto il Liceo "G.Galilei" , attraverso la partecipazione ai Giochi Matematici, ai Giochi Kangourou per le quali è necessaria la presenza di docenti con specifiche qualità matematiche, mira oltrechè a migliorare l'efficacia dell'insegnamento nelle succitate discipline a far sì che gli allievi acquisiscano conoscenze e competenze logico-matematico, tale da poter svolgere appieno il ruolo di cittadino in una società tecnologicamente avanzata e fondata sulla conoscenza.

STEP

- **Giochi matematici (Giochi Kangourou)**

Denominazione progetto	GIOCHI MATEMATICI
Priorità cui si riferisce	Potenziamento delle abilità matematiche, della capacità di confrontarsi con problemi ed esercizi diversi rispetto a quelli del programma curricolare. Inoltre, potenziamento della capacità di lavorare in squadra e di attuare strategie di risoluzione.
Traguardo di risultato (event.)	Partecipazione alla fase nazionale delle gare di matematica
Obiettivo di processo (event.)	Corso di preparazione per gara regionale; svolgimento giochi Kangourou individuali
Altre priorità (eventuale)	
Situazione su cui interviene	Molti studenti mostrano interesse per le gare della matematica ma in questi ultimi anni è diminuita drasticamente la partecipazione ai corsi pomeridiani di potenziamento e di conseguenza si sono abbassati anche i livelli raggiunti in fase provinciale
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gare a squadre d'Istituto ▪ Fase provinciale delle olimpiadi a Nuoro (che coinvolgerà alcuni tra gli studenti meglio classificatisi nella prima fase) ▪ Eventuale gara a squadre con scuole del circondario ▪ Gara regionale a squadre a Nuoro ▪ Kangourou della matematica (gara individuale) ▪ Rally della matematica
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quota d'iscrizione dell'Istituto alle Olimpiadi; ▪ quota d'iscrizione per ciascuno studente ai giochi Kangourou; ▪ quota d'iscrizione al Rally; ▪ fotocopie per gli allenamenti e per le gare ▪ biglietto autobus per Nuoro per studenti ammessi alle gare e per eventuale corso di potenziamento.
Risorse umane (ore) / area	N. 10 ore di potenziamento tenuto da un docente della disciplina (A026 A027)
Altre risorse necessarie	Ambiente adatto per gara a squadre
Indicatori utilizzati	Essendo per la maggior parte gare proposte a livello nazionale, i risultati raggiunti saranno confrontati con quelli degli altri studenti
Stati di avanzamento	1^ Fase: selezione d'Istituto mese di dicembre 2023 2^ Fase: selezione a livello provinciale mese di febbraio/marzo 2024 3^ Fase: finali mese di maggio 2024
Valori / situazione attesi	Interessamento per la disciplina con approfondimento individuale e acquisizione di maggiori capacità nella risoluzione degli esercizi curricolari.

AREA 3

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A.S.2023/2024

NB. Quanto di seguito specificato potrà subire modifiche in base alle necessità e/o opportunità

IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Progetto H Macomer	Panificio Cuccuru Macomer	School Up
CSEN Sardegna	Eurospar/Oviesse Macomer	MIUR
Lions Club Sardegna	Officina Meccanica Cappai Macomer	IIS Leonardo Da Vinci Umbertide (PG)
Biblioteca Comune di Sindia	Ente Foreste	UNISS
Eurografica Tossilo	Area Protetta Marina del Sinis	Parco Nazionale delle Cinque Terre
Conad Macomer	La Nuova Sardegna	i Istituti d'istruzione nella zona (da definire per il corrente a.s.)

TABELLA RIASSUNTIVA PROGETTI

CLASS E	PROGETTO	PARTNER ESTERNO
III A/E	Adotta un'ambasciata	Rete Global Action
III B	Esperienza di laboratorio	UNISS
III C	LaNuov@Scuola	La nuova Sardegna
III D/III F/IV F	Istituti Comprensivi	Istituti comprensivi del territorio del Marghine
IVE	Esperienza in Tribunale	Tribunale di Oristano
CLASSI QUINTE		
LICEO SCIENTIFICO (nuovo ordinamento e scienze applicate), CLASSICO E DELLE SCIENZE UMANE (opzione Economico-Sociale)		
"Orientamento in uscita" "Ore curricolari in classe" <u>NB: Per gli alunni che hanno ancora bisogno di effettuare un notevole numero di ore, verranno attivati progetti a distanza e/o in presenza (in fase di selezione)</u>		
ALUNNI CON DISABILITA' (programmazione differenziata)		
Per gli alunni/e con disabilità per i quali è prevista una programmazione differenziata, le attività di PCTO non sono obbligatorie. Tuttavia, al fine di favorire l'inclusione di questi alunni/e la scuola ha già attivato delle convenzioni con partners locali, ed altre sono in fase di attivazione		

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica
2. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
3. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali
4. Contribuire a collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
5. Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali
6. Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali
7. Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
8. Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro
9. Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA

Al termine del percorso di alternanza scuola lavoro, coerentemente con i bisogni del contesto di riferimento, lo studente avrà acquisito le seguenti competenze:

AREA DELLE COMPETENZE TRASVERSALI
SA INSERIRSI E RAPPORTARSI ALLE DIVERSE SITUAZIONI IN MANIERA ADEGUATA E PROPOSITIVA.
SA RELAZIONARSI CON IL GRUPPO, CON I COLLEGHI DI LAVORO, CON GLI ESPERTI ANCHE IN SITUAZIONI NUOVE ED IMPREVISTE.
SA TROVARE FORME EFFICACI DI COMUNICAZIONE GESTENDO UN CONFRONTO COSTRUTTIVO CON PERSONE NON CONOSCIUTE E/O CON UN PUBBLICO.
RISPETTA I TEMPI E LE MODALITÀ DELLE CONSEGNE RICEVUTE.
SI COMPORTA CORRETTAMENTE RISPETTANDO LE NORME DEL CONTESTO IN CUI SI OPERA.
ACCETTA LA RIPARTIZIONE DEL LAVORO E LE ATTIVITÀ ASSEGNATE DAL TUTOR AZIENDALE E/O SCOLASTICO
E' PUNTUALE

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E PROFESSIONALI
ORGANIZZA LO SPAZIO DI LAVORO E LE ATTIVITÀ PIANIFICANDO IL PROPRIO LAVORO (PRIORITÀ, TEMPI) IN BASE ALLE DISPOSIZIONI RICEVUTE
ACCETTA E PRENDE IN CARICO COMPITI NUOVI O AGGIUNTIVI, RIORGANIZZANDO LE PROPRIE ATTIVITÀ IN BASE ALLE NUOVE ESIGENZE
APPLICA LE PROCEDURE E GLI STANDARD DEFINITI DALL'AZIENDA (AMBIENTE, QUALITÀ, SICUREZZA)

AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE
COMPRENDE E UTILIZZA IL LINGUAGGIO TECNICO UTILIZZATO NELL'AMBIENTE DI LAVORO.
SI ESPRIME, QUALORA RICHIESTO, IN MANIERA SCRITTA (RELAZIONI, COMUNICAZIONI ETC...) O DESCRITTIVA (DISEGNI, ELABORAZIONE DI DIAGRAMMI O GRAFICI...)

AREA DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (OPZIONALE)
UTILIZZA LINGUAGGI MULTIMEDIALI (OFFICE, INTERNET, POSTA ELETTRONICA) SFRUTTANDONE I VANTAGGI CHE POSSONO PORTARE NELLA REALTÀ AZIENDALE
UTILIZZA MATERIALI INFORMATIVI SPECIFICI (MANUALI, PROCEDURE, ISTRUZIONI ETC...).
REPERISCE AUTONOMAMENTE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE TRA I MATERIALI DISPONIBILI
ATTUA METODI DI ARCHIVIAZIONE EFFICACI, TALI DA PERMETTERE LA FACILE RINTRACCIABILITÀ DEI DOCUMENTI.

AREA 4

CITTADINANZA ATTIVA

EDUCAZIONE CIVICA

Insegnare le regole del vivere e del convivere è oggi più che mai un' azione ineludibile per la scuola intesa come comunità educativa, che ha l' obbligo di favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, portando l' alunno a saper agire in modo autonomo e consapevole nella vita sociale al fine di incidere sul miglioramento continuo del proprio contesto di vita, ma anche quello di promuovere quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria.

Sono molti i casi in cui le famiglie incontrano difficoltà nel svolgere il loro ruolo educativo e la scuola, pertanto, è chiamata a realizzare a pieno la sua funzione pubblica e dunque si impegna per il successo formativo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità , di svantaggio e quindi al rispetto del diritto dell' altro.

Obiettivo prioritario e irrinunciabile diventa quindi l' educazione alla cittadinanza attiva con azioni che mirino alla costruzione del senso di legalità, allo sviluppo di un' etica di responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole .

L' educazione ad una cittadinanza unitaria e plurale allo stesso tempo passa attraverso la formazione di cittadini italiani e cittadini del mondo, nella convinzione che le grandi problematiche dell' umanità intera non possano essere risolte all' interno dei confini nazionali e ancor meno regionali e questo principio spinge la scuola a formare cittadini che siano in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite.

La Legge 92/2019 ha reintrodotto lo studio dell' Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. Per l'attuazione della legge sono state emanate apposite Linee guida, adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22/06/2020, la cui finalità è quella di favorire una corretta

attuazione della legge che richiede una revisione dei curricula di Istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

STEP

- **Special Team G.Galilei**
- **DCPS FIGC –divisione paralimpica**
- **Cittadinanza e Costituzione**
- **La scuola nel mondo**
- **Adotta un'ambasciata (GLOBAL ACTION)**
- **Erasmus +**
- **Storia e Memorie**
- **Curriculum di Educazione Civica**
- **Piano dell'Orientamento**
- **Curriculum STEM**

Denominazione progetto	SPECIAL TEAM G.GALILEI
Priorità cui si riferisce	Inclusione e differenziazione
Traguardo di risultato (event.)	Maggiore autonomia e autostima degli alunni diversamente abili attraverso la pratica delle diverse discipline sportive.
Obiettivo di processo (event.)	Organizzazione di allenamenti e manifestazioni sportive unificate con Enti ed Associazioni presenti nel territorio. Coordinamento di tutte le attività sportive e accompagnamento nelle trasferte degli atleti speciali.
Altre priorità (eventuale)	_____
Situazione su cui interviene	Il progetto promuove il diritto all'istruzione e sensibilizzare l'uguaglianza di tutti gli studenti. Gli alunni diversamente abili vengono rappresentati come esseri unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad essi come ad una risorsa. Questo messaggio pone l'accento sull'integrazione scolastica dell'alunno disabile attraverso l'attività sportiva e mette in risalto l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità. Il lavoro proposto vuole rappresentare la disabilità in tutte le sue sfaccettature con l'obiettivo di aiutare la nostra società a superare gli stereotipi che spesso la accompagnano, affinché possa diventare pienamente inclusiva. Inoltre, vengono messe in risalto tutte le attività sportive che il nostro Istituto porta avanti per migliorare l'autonomia e l'autostima dei ragazzi diversamente abili. Le nostre iniziative rappresentano un'occasione per poter realizzare attività sportiva Unificata tra atleti con disabilità intellettiva e atleti normodotati. Le attività sportive praticate insieme a chi possiede pari abilità, consentono di migliorare la qualità della vita, creando le condizioni per raggiungere il massimo dell'autonomia possibile. L'obiettivo che ci poniamo è quello di una società pienamente inclusiva, per questo motivo le nostre iniziative vogliono sensibilizzare tutti gli sportivi e dare la giusta visibilità anche a coloro che tra tante difficoltà hanno la volontà di praticare l'attività sportiva.
Attività previste	Calcio a 5 unificato, Tennis Tavolo, Bocce, Nuoto, Tiro con l'arco, Visione partite della Dinamo Sassari e Cagliari Calcioprogetti e attività di sport integrato indetti dal CSEN.
Risorse finanziarie necessarie	Costi previsti per il trasporto degli alunni aderenti al progetto e trasferta docenti. Spese di rappresentanza e costi assistenza sanitaria.
Risorse umane (ore) / area	Il Prof. Paolo Maioli sarà il responsabile delle attività sportive nell'ambito dello sport unificato e si occuperà dell'organizzazione e dell'accompagnamento degli alunni impegnati nelle attività previste dal progetto. Impegno orario totale previsto: 50 ore.
Altre risorse necessarie	Le attività si svolgeranno presso la palestra del Liceo, circolo bocciofilo di Borore, Piscina di Macomer, Palestra di Norbello (tennis tavolo), palestra del Liceo (Tiro con l'arco).
Indicatori utilizzati	_____

Stati di avanzamento

Il progetto è attivo da circa dieci anni

Denominazione progetto	DCPS FIGC –DIVISIONE PARALIMPICA
Priorità cui si riferisce	Inclusione e differenziazione
Traguardo di risultato	Il calcio come strumento di inclusione, la FIGC in prima linea per promuovere e incentivare la diffusione della pratica calcistica per persone con disabilità. Il protocollo d'intesa che la Federcalcio ha siglato con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), un accordo volto a massimizzare le potenzialità di sviluppo del gioco del calcio da parte della popolazione con disabilità. Maggiore autonomia e autostima degli alunni diversamente abili attraverso la pratica delle diverse discipline sportive.
Obiettivo di processo	Organizzazione di allenamenti e manifestazioni sportive unificate con la DCPCS FIGC. Coordinamento dell'attività sportiva paralimpica del DCPS ed accompagnamento nelle trasferte degli atleti speciali.
Situazione su cui interviene	La LA DCPS. La Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC è stata istituita attraverso delibera del Consiglio Federale (Comunicato Ufficiale N. 93/A) il 3 ottobre 2019, dopo la firma di un apposito Protocollo d'Intesa FIGC-CIP, sulla base dell'esperienza sviluppata da 'Quarta Categoria', torneo nazionale sperimentale di calcio a 7 riservato a calciatori e calciatrici con disabilità cognitivo - relazionale e patologie psichiatriche ed ha risposto all'esigenza e alla volontà di giocare a calcio di tanti ragazzi. casa del calcio italiano si apre alle attività calcistiche praticate da persone disabili. L'obiettivo di questo Protocollo è quello di riunire la grande famiglia del calcio italiano che, grazie al lavoro svolto sino ad ora dalle Federazioni Paralimpiche e dagli Enti di Promozione, può vantare numerose realtà in tutto il territorio nazionale e migliaia di atleti con disabilità. Il calcio resta una delle grandi passioni popolari del nostro Paese. La bellezza di questo sport è anche nel saper arrivare con facilità al cuore delle persone, come le storie dei nostri campioni.
Attività previste	Campionato e/o torneo regionale di calcio a 7 DCPS paralimpico presso la struttura sportiva federale di Sa Rodia a Oristano Allenamento settimanale presso la palestra dell'Istituto.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è interamente finanziato dalla FIGC
Risorse umane	Docenti, personale ATA e alunni diversamente abili e normodotati
Stato di Avanzamento	Il progetto è in corso.
Valori / situazione attesi	Inclusione ed integrazione degli alunni diversamente abili

DENOMINAZIONE PROGETTO	Cittadinanza e Costituzione
Ente promotore	RETE FRI.SA.LI WORLD
Priorità a cui si riferisce	<p>Miglioramento delle competenze chiave ed cittadinanza</p> <p>Incentivare ed approfondire lo studio della Costituzione Italiana</p> <p>Sollecitare negli studenti l'interesse e la motivazione</p> <p>Promuovere e valorizzare il merito</p> <p>Promuovere una progettualità partecipata e condivisa attraverso la collaborazione con i colleghi e gli alunni dell'Istituto Satta di Macomer</p> <p>Promuovere la cooperazione e la socializzazione tra alunni appartenenti alla rete FRI.SA.LI WORLD</p>
Traguardo di risultato	Promuovere e valorizzare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza
Obiettivo di processo	<p>Fare in modo che, attraverso un modello didattico innovativo-orientativo, i ragazzi conoscano i diritti e doveri del cittadino, il modo in cui questi vengono decisi e come possono e devono essere difesi, approfondiscano il senso della democrazia, dei suoi istituti e fondamenti nella società civile, comprendano l'importanza della partecipazione responsabile, la necessità di costruire reti e consolidare una cultura della legalità come strumento principe del vivere civile.</p> <p>Creare momenti di scambio e condivisione fra alunni appartenenti alla rete</p> <p>Incentivare l'uso delle nuove tecnologie</p> <p>Organizzazione di incontri pomeridiani al fine della realizzazione del progetto.</p> <p>Presentare il progetto realizzato ad UDINE nel maggio 2024</p>
Altre priorità'	*****
Situazione su cui interviene	Al progetto partecipano 4 allievi, individuati che oltre il merito hanno dimostrato sensibilità e desiderio di cimentarsi nella realizzazione del progetto.
Attività previste	Si privilegerà oltre che l'intervento frontale di lezioni propedeutiche anche l'arricchimento con sussidi audiovisivi e multimediali, e lezioni partecipate volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico.

	<p>Si attiveranno forme di apprendimento non formale. Gli studenti dovranno partecipare alla creazione di prodotti fotografici/descrittivi/propositivi, e attività di ricerca laboratoriale.</p> <p>Realizzazione di pannelli fotografici che richiamano gli articoli della Costituzione</p> <p>Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro.</p>
Risorse finanziarie necessarie	*****
Risorse umane (Ore)/Area	Docente referente prof.ssa Gavina Manchinu ed eventualmente un coreferente
Altre risorse necessarie	Disponibilità apertura pomeridiana dell'Istituto Laboratori della scuola Aula Marte Materiale di cancelleria Programmi di elaborazione delle immagini
Indicatori utilizzati	Conoscenza della Costituzione Abilità cognitive e capacità di ragionare Saper creare nuove idee e metterle in atto Conoscere gli aspetti essenziali della Psicologia delle immagini
Stati di avanzamento	Febbraio 2024: selezione studenti e lezioni propedeutiche. Marzo 2024: sviluppo del progetto. Maggio 2024: presentazione del progetto a Udine c/o l'Istituto Malignani. Giugno 2024: conclusione del progetto e presentazione in Auditorium

Valori/situazione attesi	Definizione e applicazione condivisa di un curriculum verticale sulle competenze trasversali per la promozione della cultura della cittadinanza. Valorizzazione delle risorse che possano contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di cittadinanza multidisciplinari rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica – Consolidamento della collaborazione con le scuole appartenenti alla rete FRI.SA.LI.
---------------------------------	--

Denominazione progetto	LA SCUOLA NEL MONDO
Priorità cui si riferisce	Raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza.
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua straniera ▪ Comprensione e condivisione delle differenze culturali nel pieno rispetto reciproco ▪ Conoscenza del ruolo e del funzionamento delle istituzioni europee ed extraeuropee ▪ Potenziamento del senso di cittadinanza europea e di uomo cittadino del mondo
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborazione del progetto relativo a viaggi di istruzione, visite guidate.. ▪ Stipula di convenzioni col Fri.Sa.Li. World ▪ Definizione di partenariati con paesi stranieri ▪ Attività di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare delle competenze linguistiche
Altre priorità (eventuale)	Migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze di lingua inglese e /o francese e/o spagnolo degli studenti dell'Istituto.
Situazione su cui interviene	Gli allievi tendono ad affrontare lo studio delle lingue in modo scolastico in quanto non vivono opportunità per poter esercitare la lingua in situazione. Ciò porta talvolta a raggiungere, in uscita dalla scuola superiore, un livello di competenza ben lontano dal B2 previsto
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scambi culturali con l' Argentina ▪ Soggiorno estivo presso college australiani ▪ Tutoraggio programmi di studio all' estero (Intercultura, BEC...) e accoglienza allievi in scambio ▪ Viaggi di istruzione all'estero per le classi quinte. ▪ Viaggi di istruzione nell'Isola e nella penisola. ▪ Visite guidate. ▪ Partecipazione ad eventi culturali.
Risorse finanziarie necessarie	Retribuzione dei referenti dei progetti e per le missioni del Dirigente Scolastico per la stipula di protocolli e di intese con le scuole dei paesi stranieri

Risorse umane (ore) / area	<p>Docente dell'organico posto comune e potenziato (AA24 e/o AB24) si occuperanno dell'attività didattica e della preparazione degli studenti. Un tutor (docente posto comune o organico potenziato) si occuperà della parte organizzativa.</p> <p>Il Dirigente Scolastico coordinerà le attività internazionali.</p>
Altre risorse necessarie	Classi dell'Istituto; laboratorio linguistico; LIM, schermi interattivi
Indicatori utilizzati	<p>Verifica del livello di competenze e abilità linguistica raggiunto</p> <p>Esiti scrutini intermedi e finali</p>
Stati di avanzamento	Stipulata convenzione con Fri.Sa.Li Word
Valori / situazione attesi	Miglioramento delle conoscenze, abilità e competenze linguistiche degli studenti coinvolti.

Denominazione Progetto	GLOBAL ACTION
Priorità a cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenire l'insuccesso scolastico - Prevenire / Contrastare la dispersione scolastica - Potenziare l'azione didattica in coerenza con le competenze richieste dal sistema universitario e dal mondo del lavoro - Realizzare il curriculum scolastico con modalità alternative
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre le situazioni di disagio scolastico - Ridurre i rischi di dispersione scolastica all'interno della scuola - Realizzazione PCTO - Migliorare le competenze culturali e linguistiche in lingua straniera - Sviluppare la capacità di adattamento degli studenti in situazioni non note - Promuovere lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, integrando l'educazione civica al dialogo diretto con le istituzioni e i professionisti del settore internazionale favorendo il <i>learning by doing</i> - Comprendere e prendere consapevolezza delle attività, dei processi e dei temi di interesse nazionale e internazionale affrontati all'interno di diverse istituzioni, organizzazioni ed enti - Comprendere le questioni e gli equilibri/squilibri mondiali attraverso la costruzione di una "conoscenza informata" (<i>informed knowledge</i>) tramite strumenti adeguati per un approccio critico su diversi argomenti di attualità - Sviluppare abilità di pensiero critico e di analisi di contesti reali, applicabili dagli studenti nella loro quotidianità come giovani cittadini - Comprendere la forte interconnessione ed interdipendenza dei paesi del mondo - Acquisire un senso di appartenenza alla comunità umana, dei suoi valori, delle responsabilità e degli obiettivi nel rispetto dei diritti umani nell'ottica della molteplicità delle visioni con cui verrà a confronto nel suo percorso di vita - Sviluppare la motivazione ad agire per un cambiamento locale, nazionale o globale per un mondo più pacifico e sostenibile
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare il progetto attraverso il coinvolgimento di 19 studenti - Promuovere e sviluppare competenze trasversali - Supportare gli alunni durante le varie fasi
Altre priorità	
Situazione su cui si interviene	<p>Si parte da una situazione problematica relativa all'indice di dispersione implicita che risulta in incremento rispetto al 2021. Gli allievi infatti, raggiungono il titolo di studio previsto dal corso liceale frequentato ma dimostrano competenze di base al di sotto di quelle attese al termine di un ciclo scolastico. Inoltre, un numero significativo di studenti (il 24.9%) non prosegue negli studi universitari rispetto alla media regionale (18.7%), dovuto molto probabilmente a un calo motivazionale, a difficoltà di</p>

	carattere metodologico - organizzative, a un contesto socio-economico non stimolante.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> - PCTO di 40 ore (variabile a seconda della partecipazione dei singoli) - Due macro-fasi: l'<i>Embassy Adoption Programme</i> (EAP) e il <i>Global Action Model United Nations</i> (GAMUN) - Percorso educativo che porterà gli studenti a studiare il paese assegnato dal punto di vista culturale, politico, economico, etc. attraverso vari "STEP" - Lezioni, formazioni e riunioni con il gruppo classe durante tutto l'arco del progetto e a seconda delle necessità degli studenti
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse per compensi attività di gestione - Compensi relativi ai docenti tutor nominati per la realizzazione dell'attività - Risorse per eventuale pagamento viaggio - vitto - alloggio degli Studenti e dei Docenti coinvolti
Risorse umane (ore) / Area	<ul style="list-style-type: none"> - I docenti tutor e accompagnatori individuati per la realizzazione dell'attività - DS, DSGA e personale amministrativo
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Adesione degli studenti delle classi Terze all'attività di PCTO - Potenziamento uso della lingua inglese
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> - Data inizio delle attività: Novembre 2023 - Data fine delle attività: Maggio 2024
Valori/Situazioni attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento del benessere a scuola - Aumento della motivazione a scuola - Miglioramento del metodo di studio - Miglioramento e/o potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e nella fattispecie quelle linguistiche, logico-espressive - Potenziare la valutazione degli apprendimenti attraverso i PCTO

Denominazione progetto	ACCREDITAMENTO ERASMUS+
Priorità cui si riferisce	<i>Accreditamento Erasmus+</i> <i>Accesso a progetti di mobilità internazionali</i> <i>Raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	Accreditamento al piano Erasmus+ Realizzare attività di mobilità Migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera
Obiettivo di processo	Imparare nuovi metodi di insegnamento; sviluppare abilità digitali; creare forti legami con gli insegnanti delle scuole partner; acquisire competenze di gestione di progetto; sviluppare abilità sociali; rafforzare la motivazione; mantenersi aggiornati a partecipare a forme differenti di formazione
Altre priorità (eventuale)	Migliorar le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche. Migliorare le performance degli studenti nello svolgimento delle prove INVALSI Migliorare e rendere più aperte le relazioni tra alunni e insegnanti; Sviluppare una cultura metodologica della scuola attraverso la Condividere le conoscenze con altre realtà scolastiche.
Situazione su cui interviene	Dare la possibilità a molti studenti à di potenziare le proprie conoscenze e abilità attraverso la mobilità prevista dal piano Erasmus+ Dare possibilità agli studenti di rapportarsi e confrontarsi con realtà differenti dalle proprie
Attività previste	Realizzare numerose mobilità di studenti nel corso dei prossimi cinque anni, al fine di avviare un processo di internazionalizzazione dell'Istituto, partecipando a progetti con i paesi partner di mobilità breve (due settimane circa), a medio e a lungo termine (da tre a nove mesi). Sviluppare e rafforzare le competenze linguistiche e professionali del personale amministrativo e dei docenti, in un'ottica transnazionale, mediante corsi di lingue, attività di formazione su metodologie innovative, sul digitale, "jobshadowing" e condivisione di buone pratiche.
Risorse finanziarie necessarie	La sovvenzione Erasmus+ copre i costi di viaggio, vitto, alloggio e corso nel caso della partecipazione a costi strutturati e offre sostegno organizzativo alle scuole partecipanti.
Risorse umane	Per la prima fase dell'Accreditamento le risorse umane interessate sono Il D.S., Il DSGA, 1 amministrativo e 4 docenti
Altre risorse necessarie	Da richiedere nel caso di Accreditamento al Piano Erasmus+
Valori / situazione attesi	Ottenere l'Accreditamento al programma Erasmus+ significherebbe offrire a studenti e operatori della scuola una visione culturale ampia e flessibile, proiettata alla promozione della persona nel mondo globalizzato, in cui sia incentivata la capacità di adattarsi a differenti stili di vita e alla comprensione dell'importanza del confronto interculturale. Potenziamento competenze linguistiche dei docenti e degli studenti. Incremento numero docenti che utilizzeranno la metodologia CLIL

DENOMINAZIONE PROGETTO	STORIA E MEMORIE
PRIORITA CUI SI RIFERISCE	Scambi scolastici internazionali
TRAGUARDO DI RISULTATO	Interculturalità, fondamentale per gettare le basi di una convivenza davvero pacifica tra i popoli
OBIETTIVO DI PROCESSO	Soggiorni studio degli studenti coinvolti in uno o più dei seguenti Paesi: Stati Uniti (prima annualità), Argentina (seconda annualità), Canada (terza annualità).
ALTRE PRIORITA	Conoscenza e pratica della lingua inglese. Conoscenza di realtà culturali, sociali, religiose e culinarie diverse dalla propria. Socializzazione e confronto con i coetanei provenienti dalle altre scuole coinvolte nel progetto.
SITUAZIONE SU CUI INTERVENIRE	Dimensione interculturale dell'Istituto
ATTIVITA PREVISTE	AZIONI DELLO STUDENTE Partecipare alle attività proposte nell'ambito del progetto; lavorare in gruppo e rafforzare la propria capacità comunicativa in lingua inglese; confrontarsi in modo proficuo con i compagni; rafforzare la propria capacità comunicativa in lingua inglese; rispettare le consegne e gli impegni assunti. AZIONI DEL DOCENTE Svolgere il ruolo di guida e tutor per gli studenti coinvolti nel progetto; effettuare gli incontri e le attività previste in lingua inglese. Svolgere con puntualità i compiti e le consegne previsti per i docenti referenti dalla rete FR.SA.LI.
RISORSE FINANZIARIE	=====
RISORSE UMANE	Studenti e docente referente; docenti co-referenti; personale di segreteria e Dirigente Scolastico.
ALTRE RISORSE NECESSARIE	Rete Frisali World
INDICATORI UTILIZZATI	Sapersi relazionare e confrontare con i compagni; imparare ad imparare; lavorare in gruppo, nel rispetto dei tempi e delle modalità progettuali; partecipazione costante e impegno nelle attività via via predisposte.
STATI DI AVANZAMENTO	Il progetto si svolge in tre annualità di cui sono state realizzate le prime due (soggiorno a New York e a Rosario). La terza annualità si svolgerà nel mese di luglio 2024 e si è attualmente in attesa di conoscere la destinazione del soggiorno.
VALORI/SITUAZIONE ATTESI	Rafforzamento delle competenze comunicative in lingua inglese; potenziamento della multiculturalità e della socializzazione con i coetanei anche di altri Paesi; scoperta e accettazione di mondi diversi e di culture altre dalla propria.

IL CURRICULUM DI EDUCAZIONE CIVICA

(LINK)

IL PIANO DELL'ORIENTAMENTO

(LINK)

IL CURRICULUM STEM

(LINK)

DENOMINAZIONE PROGETTO	PROGRESSI - Linea B "Aiutiamoci" - RAS PROgetti per il Recupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione "Insieme C-Ascoltiamo"
Priorità a cui si riferisce	Combattere la dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno che mirino a supportare gli studenti per il superamento delle difficoltà legate a situazioni di svantaggio psicologico, educativo e culturale.
Traguardo risultato	Il progetto è finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo a favore di studenti che si trovino in condizione di svantaggio tali da produrre effetti negativi sulle capacità di apprendimento.
Obiettivi processo	<p>Le tipologie di intervento potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) interventi, personalizzati o per gruppi, di integrazione scolastica e sociale; b) interventi di contrasto ad eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo; c) attività di counseling psicologico, educativo e familiare; d) azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; e) azioni di teacher training e parent training per il supporto degli adulti di riferimento nelle loro funzioni educative. <p>L'intervento prevede un approccio integrato che coinvolge tutte le componenti fondamentali del sistema scolastico: studenti, docenti/educatori e genitori.</p>
Altre priorità	
Situazioni in cui si interviene	Situazioni di disagio che possono produrre effetti negativi sulle capacità di apprendimento e di relazione.
Attività previste	<p>N° 500 ore annue (250 ore per professionista) così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) presenza del professionista in classe durante l'ora di lezione (osservazione degli studenti e interazione con gli stessi); b) lavoro con gruppi di studenti; c) incontri con singoli studenti; d) incontri con i docenti; e) incontri con i genitori; f) sportello di ascolto; g) altre eventuali modalità caratterizzate anche da approcci innovativi.
Risorse finanziarie necessarie	PR Sardegna FSE 2021-2027
Risorse umane (ore)/Area	Pedagogista, Psicologo, Referente progetto, Coordinatori di classe, Dirigente Scolastico
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	Verifica del tasso di dispersione scolastica al termine dell'anno scolastico.

Stati di avanzamento	Il progetto è stato presentato in Regione.
Valori/situazioni attesi	<p>Il risultato che ci si propone di raggiungere è quello di rendere gli studenti protagonisti partecipi e attivi di un cambiamento positivo nel contesto scuola e nella società in generale, sviluppando maggiore fiducia in sé stessi, senso di appartenenza e responsabilità.</p> <p>Nello specifico si attende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una diminuzione del tasso delle assenze o della frequenza fortemente saltuaria; - un miglioramento significativo nella crescita di ciascun studente in termini di autonomia e consapevolezza riguardo alle proprie scelte personali, scolastiche e sociali; - l'implementazione di un clima positivo e di benessere nel gruppo classe e nella scuola.

Denominazione progetto	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO
Priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre il tasso di dispersione scolastica - Arginare il fenomeno del disagio giovanile - Promuovere il saper essere
Traguardo di risultato (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Maturare le competenze sociali e civiche di cittadinanza attiva - Realizzare lo sviluppo personale
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'adesione all'attività sportiva extracurricolare - attivare azioni per la pratica di sport individuale o di gruppo; - verifica degli esiti scolastici degli allievi coinvolti;
Altre priorità (eventuale)	- Promuovere l'educazione alla salute
Situazione su cui intervenire	<p>Adozione di uno stile di vita poco attivo, scarsa pratica di attività motorie-fisiche e sportive; poco adeguato "atteggiamento competitivo" basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi propri dello sport, di sé stessi, dell'alterità e della diversità;</p> <p>scarsa disponibilità da parte degli alunni ad assumere ruoli diversi da quello di atleta, come ad esempio quello di giudice o arbitro, affinché tutti possano trovare il ruolo più confacente alle proprie capacità.</p>
Attività previste	<p><u>Fase iniziale di preparazione alunni</u>; allenamenti nelle discipline proposte: corsa campestre e nuoto allievi disabili; calcio a cinque anche come sport unificato, pallacanestro, biliardo sportivo. <u>Fasi d'istituto</u>; <u>Partecipazione Campionati Studenteschi</u>: fasi provinciali più eventuali fasi regionali. <u>Tornei di classe, interclassi, d'istituto</u>; eventuali incontri con scuole della Sardegna.</p>
Risorse finanziarie necessarie	
Risorse umane (ore) / area	<p>Docente: classe di concorso A048</p> <p>Ore previste: 50 massimo a carico dell'USP (1/78) per l'anno scolastico</p>
Altre risorse necessarie	Eventuali prestazioni d'opera da parte della Croce Verde e/o medico di base per assistenza sanitaria
Indicatori utilizzati	Partecipazione attiva agli allenamenti e alle gare; impegno dimostrato; eventuali progressi degli allievi partecipanti; partecipazione e risultati ottenuti ai Campionati Studenteschi; partecipazione ai tornei interni.

Stati di avanzamento	Lo stato di avanzamento è verificabile se i destinatari del progetto seguono il percorso con continuità, assiduità e per la durata triennale di partecipazione ai Campionati Studenteschi da parte di uno stesso allievo.
Valori / situazione attesi	Aspetto motorio: un miglioramento delle capacità motorie generali e nella pratica sportiva. Aspetto formativo: il risultato atteso è inerente allo sviluppo formativo e psichico degli alunni e coincide con gli obiettivi trasversali di un normale percorso scolastico (socializzazione, rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri, della diversità, autostima, autonomia). Obiettivi questi che hanno il loro sviluppo più favorevole nelle attività motorie-sportive in genere.

PNRR

DENOMINAZIONE PROGETTO	DIVERSA MENTE (Intervento m4c1i1.4-2022-981-1041-Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica)
Priorita' a cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prevenzione dell'insuccesso scolastico. ▪ Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica. ▪ Realizzazione di modalità innovative di apprendimento con l'utilizzo di nuove tecnologie. ▪ Coinvolgimento delle famiglie attraverso percorsi di orientamento per una genitorialità digitale migliore.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riduzione delle situazioni di disagio scolastico. ▪ Riduzione dei rischi di dispersione scolastica all'interno della scuola. ▪ Favorire il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo con l'ausilio delle nuove tecnologie. ▪ Offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti di studenti. ▪ Consolidare e potenziare le competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum dell'Istituto con l'ausilio delle nuove tecnologie. ▪ Favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi. ▪ Formare genitori più consapevoli sull'uso delle tecnologie .
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorsi di mentoring e orientamento: <ul style="list-style-type: none"> A) Sostegno alle competenze disciplinari: l'esperto offrirà con interventi personalizzati un supporto al metodo di studio attraverso l'uso di tecnologie e strumenti informatici (Attività di Sportello didattico in orario extrascolastico). ▪ Percorsi di mentoring e orientamento: <ul style="list-style-type: none"> B) Coaching motivazionale: il coach accompagnerà lo studente in un processo di autoconsapevolezza per raggiungere l'obiettivo prefissato e il benessere auspicato (mettere in atto strategie didattiche per aumentare la motivazione). ▪ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. Il percorso è rivolto a tutti gli studenti che abbiano specifiche e/o limitate carenze disciplinari o che hanno bisogno di intensificare esercizi individuali con la guida e l'immediata correzione da parte del docente. ▪ Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. ▪ Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: <ul style="list-style-type: none"> A) Coaching di benessere digitale per limitare il tempo sui social e migliorare il rendimento scolastico. B) Educazione digitale per genitori per un patto educativo che permetta di gestire le problematiche relative ad un eccessivo utilizzo del digitale.
Altre prioritá	

<p>Situazione su cui interviene</p>	<p>Si parte da una situazione problematica relativa all'indice di dispersione implicita che risulta in incremento rispetto al 2021. Gli allievi infatti, raggiungono il titolo di studio previsto dal corso liceale frequentato ma dimostrano competenze di base al di sotto di quelle attese al termine di un ciclo scolastico. Inoltre, un numero significativo di studenti (il 24.9%) non prosegue negli studi universitari rispetto alla media regionale (18.7%), dovuto molto probabilmente a un calo motivazionale, a difficoltà di carattere metodologico-organizzative, a un contesto socio-economico non stimolante.</p>
<p>Attività previste</p>	
<p>PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno alle competenze disciplinari: N. 1 CORSO di 18h ciascuno per n.17 studenti ▪ Coaching motivazionale: n.1 CORSO di 18h. per n.17 studenti.
<p>PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N. 5 CORSI DI ITALIANO di 15h. ciascuno, per piccoli gruppi di almeno n.3 studenti che prevederanno le seguenti attività sintetizzabili in Sportello Didattico che include: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulenza metodologica. ✓ Metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. ✓ Spiegazioni individuali o per piccoli gruppi su argomenti poco assimilati e/o non compresi appieno. ✓ Correzione esercizi (Sportello Didattico, Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) ✓ Aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali (Sportello Didattico e Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari). ▪ N.5 CORSI DI CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE di 15h. ciascuno, per piccoli gruppi di almeno n.3 studenti. ▪ N.1 CORSO DI LINGUA INGLESE di 15h. ciascuno, per piccoli gruppi di almeno n.3 studenti che prevederanno le seguenti attività sintetizzabili in Sportello Didattico che include: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulenza metodologica. ✓ Metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. ✓ Spiegazioni individuali o per piccoli gruppi su argomenti poco assimilati e/o non compresi appieno. ✓ Correzione esercizi. ✓ Aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali ▪ N.4 CORSI DI FISICA di 15h. ciascuno, per piccoli gruppi di almeno n.3 studenti che prevederanno le seguenti attività sintetizzabili in Sportello Didattico che include: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulenza metodologica. ✓ Metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. ✓ Spiegazioni individuali o per piccoli gruppi su argomenti poco assimilati e/o non compresi appieno. ✓ Correzione esercizi. ✓ Aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali ▪ N.5 CORSI DI MATEMATICA di 15h. ciascuno, per piccoli

	<p>gruppi di almeno n.3 studenti che prevederanno le seguenti attività' sintetizzabili in Sportello Didattico che include:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Consulenza metodologica. ✓ Metodologia di studio assistito che risponda agli stili di apprendimento degli allievi. ✓ Spiegazioni individuali o per piccoli gruppi su argomenti poco assimilati e/o non compresi appieno. ✓ Correzione esercizi. ✓ Aiuto nell'esecuzione dei compiti scritti e/o orali ▪
PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N. 1 CORSO DI COACHING DI BENESSERE DIGITALE PER LE FAMIGLIE di n.15.h . ▪ N.1 CORSO DI EDUCAZIONE DIGITALE PER LE FAMIGLIE di 15h. (I corsi per le famiglie coinvolgeranno N.9 destinatari per un totale di N.30h.)
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ N.1 CORSO DI SCRITTURA CREATIVA di 17h. per n.10 studenti- Attività atte a stimolare l'espressione delle proprie emozioni e la comunicazione verbale e non verbale, attraverso: 1)pratiche di scrittura creativa la quale parte da una tematica condivisa per poi scrivere, usando strumenti digitali, pensieri vissuti ispirati e ai testi letti e alla condivisione di idee nel circle time; 2) creazione di un ipertesto. ▪ N.1 CORSO di SCRITTURA TEATRALIZZATA di 18h. per N.10 studenti, con l'elaborazione di un video o di una performance che dia voce al testo scritto elaborato, dia suoni ad emozioni e sentimenti del discente.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Compensi relativi ai docenti esperti nominati per la realizzazione dell'attività. ▪ Compensi relativi al Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, la Prima Collaboratrice del D.S., la Funzione Strumentale per l'Inclusione, e n.2 Assistenti Amministrativi.
Risorse umane (Ore)/Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I docenti esperti nominati per la realizzazione dell'attività. ▪ Il Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, la Prima Collaboratrice del D.S., la Funzione Strumentale per l'Inclusione, e n.2 Assistenti Amministrativi.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Schermi interattivi. ▪ Laboratorio Multimediale. ▪ Laboratorio Linguistico. ▪ Laboratorio di Fisica. ▪ Aula Marte.
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza degli studenti all'attività di Sportello Didattico. ▪ Esiti prove di verifica intermedie. ▪ Esiti scrutini intermedi e finali. ▪ Frequenza dei genitori ai percorsi di orientamento per le famiglie.
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio delle attività 01/03/2023.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data fine delle attività 31/12/2024.
<p>Valori/situazione attesi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incremento del benessere a scuola • Aumento della motivazione a scuola. • Miglioramento del metodo di studio. • Miglioramento e/o potenziamento delle conoscenze e delle competenze disciplinari e nella fattispecie quelle linguistiche, logico-espressive e fisico-matematiche. • Incremento dell'approccio didattico inclusivo e personalizzato. • Incremento dell'integrazione fra attività curricolari e co-curricolari. • Potenziare la valutazione degli apprendimenti attraverso anche la valorizzazione delle attività co-curricolari.

DENOMINAZIONE PROGETTO	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), art. 2 D.M. n. 170 del 24/06/2022 - Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - linea di investimento 3.2 "scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", azione 1, next generation classrooms, nell'ambito della missione 4 - componente 1
Priorita' a cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare l' inserimento della didattica laboratoriale e l' uso delle nuove tecnologie per favorire la creazione di ambienti di apprendimento in aula innovativi a partire dalla diffusione della didattica digitale come strumento di insegnamento
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento digitale degli ambienti dedicati alla didattica ▪ Accesso attivo e consapevole alle risorse digitali ▪ Consolidamento dell' apprendimento esperienziale ▪ Creazione di di esperienze di didattica ibrida ▪ Prevenzione del divario di genere con robotica e STEM a classi aperte incrociate ▪ Creazione di aule immersive ad integrazione della didattica tradizionale
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione arredi flessibili e rimodulabili ▪ Individuazione dotazione tecnologica diffusa (es. software di laboratori virtuali) ▪ Ampliamento dotazione dispositivi personali su carrelli mobili ▪ Acquisizione set per la creazione dei contenuti digitali ▪ Acquisizione set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM ▪ Acquisizione aula immersiva ▪ Acquisizione software e strumenti digitali per l' inclusione ▪ Definizione incarichi al personale ▪ Bandi e gare d' acquisto ▪ Procedimento di liquidazione competenze
Altre prioritá'	
Situazione su cui interviene	La ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi evidenziano l' insufficienza degli arredi idonei alla didattica . Nella pratica didattica si nota che solo alcuni insegnanti realizzano modalitá didattiche innovative mentre molti utilizzano una modalitá tradizionale ignorando la formazione continua sui curricoli sulle competenze digitali
Attivitá'previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento hardware-software e arredi in 10 aule fisse dell' indirizzo opz. Scienze Applicate ▪ Riallestimento della Biblioteca scolastica con postazioni digitali integrate con set per la creativitá e per la creazione di contenuti digitali originali ▪ Creazione aula immersiva con visori e software per la realtá virtuale e aumentata

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allestimento di un' aula STEM per il Coding, robotica educativa, Making e lot, per lo sviluppo del pensiero computazionale, della manualità e della creatività ▪ Rimodulazione dell'aula per l'inclusione attraverso l'acquisto di software e strumenti digitali specifici al fine di favorire una più ampia possibilità di personalizzazione didattica
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondi per l'acquisto delle dotazioni digitali ▪ Fondi per pagamento Team per la realizzazione del progetto Next generation classrooms, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, n° 2 componenti il team digitale e n.2 Assistenti Amministrativi.
Risorse umane interne (Ore)/Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Team per la realizzazione del progetto Next generation classrooms, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, n° 2 componenti il team digitale e n.2 Assistenti Amministrativi.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione dei Docenti alla formazione sulla didattica digitale innovativa ▪ Numero studenti produttori di contenuti e architetture digitali ▪ Produzione dipartimentale di curricula per la didattica in ambienti digitali ▪ Esiti scrutini intermedi e finali
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio delle attività 01/03/2023 ▪ Data fine delle attività 31/12/2024.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ▪ Miglioramento dell'apprendimento esperienziale ▪ Potenziamento dell'apprendimento personalizzato ▪ Sviluppo del pensiero computazionale ▪ Incentivazione del lavoro in team e dell'apprendimento peer to peer

DENOMINAZIONE PROGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 "SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI", AZIONE 2, NEXT GENERATION LABS, NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 - COMPONENTE 1
Priorita' a cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare l' inserimento della didattica laboratoriale e l' uso delle nuove tecnologie per favorire la creazione di ambienti di apprendimento in aula innovativi a partire dalla diffusione della didattica digitale come strumento di insegnamento
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento delle competenze trasversali in team working ▪ Orientamento verso le professioni del futuro ▪ Potenziamento digitale degli ambienti dedicati alla didattica ▪ Creazione di un ambiente liquido e personalizzabile che coinvolga anche la Fisica ▪ Prevenzione del divario di genere in relazione alle STEM ▪ Graduale superamento della didattica tradizionale a favore di quella laboratoriale
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione arredi flessibili e rimodulabili ▪ Individuazione dotazione tecnologica diffusa (es. software di laboratori virtuali) ▪ Acquisizione di microscopi digitali e strumentazione di rilevazione e analisi biochimica ▪ Acquisizione kit sperimentazioni di fisica digitalizzati ▪ Definizione incarichi al personale ▪ Bandi e gare d' acquisto ▪ Procedimento di liquidazione competenze
Altre priorit�	
Situazione su cui interviene	<p>La ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi evidenziano l' insufficienza degli arredi e dei dispositivi idonei alla didattica . Nella pratica didattica si nota che solo alcuni insegnanti realizzano modalit� didattiche innovative mentre molti utilizzano una modalit� tradizionale ignorando la formazione continua sui curricoli sulle competenze digitali.</p> <p>L' insegnamento convenzionale deve essere superato per renderlo coinvolgente e finalizzato a collegare l'apprendimento disciplinare con il mondo reale lavorando sulla consapevolezza di ci� che circonda gli studenti a livello di mercato lavorativo, permettendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare al meglio le scelte di carriera.</p>
Attivit�previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riallestimento del laboratorio di Scienze naturali ▪ Sostituzioni arredi all' interno del Laboratorio

Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Allestimento di un' isola digitalmente attrezzata per il formatore ▪ Potenziamento del laboratorio attraverso l' acquisto di software e strumenti digitali specifici
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondi per l' acquisto degli arredi tecnici, delle attrezzature e dotazioni digitali ▪ Compensi relativi al Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, n° 4 componenti Team Digitale e n° 2 Assistenti Amministrativi
Risorse umane interne (Ore)/Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Team per la realizzazione del progetto Next generation labs, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, n° 4 componenti il team digitale e n.2 Assistenti Amministrativi.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione dei Docenti alla formazione sulla didattica digitale innovativa ▪ Produzione dipartimentale di curricula per la didattica in ambienti digitali ▪ Incremento dell' uso del laboratorio finalizzato all' apprendimento pratico, con costruzione di esperienze in un processo attivo che l'intelligenza della mente e quella della mano ▪ Coinvolgimento studenti nelle attività laboratoriali proprie delle professioni del futuro del settore scientifico ▪ Esiti scrutini intermedi e finali
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio delle attività 01/03/2023 ▪ Data fine delle attività 31/12/2024.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento dell' apprendimento esperienziale in laboratorio ▪ Potenziamento dell' apprendimento personalizzato ▪ Incremento numero di iscritti alle Facoltà scientifiche ▪ Incentivazione del lavoro in team e dell' apprendimento peer to peer

DENOMINAZIONE PROGETTO	Programma Operativo Nazionale 2014-2020 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”, Asse I – Istruzione (FSE), e negli obiettivi specifici 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi e 10.6 – Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, che prevede azioni finalizzate a percorsi formativi specifici di mobilità all’estero e alternanza scuola-lavoro (per gli ITS) e a percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento
Priorita’ a cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare l’ inserimento della metodologia didattica integrata alla formazione in aula per favorire la creazione di ambienti di apprendimento utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro.
Traguardo di risultato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo di capacità di relazionarsi con persone che hanno riferimenti culturali diversi dai propri, di essere flessibili e di adattarsi. ▪ Potenziamento della comunicazione in lingua straniera e del pensiero critico. ▪ Orientamento verso il mondo del lavoro attraverso la creazione di esperienze formative utili a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro. ▪ Arricchimento della formazione scolastica con un’esperienza in un contesto mirato.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuazione degli studenti senza sospensione del giudizio. ▪ Individuazione dotazione tecnologica diffusa (es. software di laboratori virtuali) ▪ Acquisizione di microscopi digitali e strumentazione di rilevazione e analisi biochimica ▪ Acquisizione kit sperimentazioni di fisica digitalizzati ▪ Definizione incarichi al personale ▪ Bandi e gare d’ acquisto ▪ Procedimento di liquidazione competenze
Altre prioritá	
Situazione su cui interviene	<p>La ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi evidenziano l’ insufficienza degli arredi e dei dispositivi idonei alla didattica . Nella pratica didattica si nota che solo alcuni insegnanti realizzano modalità didattiche innovative mentre molti utilizzano una modalità tradizionale ignorando la formazione continua sui curricoli sulle competenze digitali.</p> <p>L’ insegnamento convenzionale deve essere superato per renderlo coinvolgente e finalizzato a collegare l’apprendimento disciplinare con il mondo reale lavorando sulla consapevolezza di ciò che circonda gli studenti a livello di mercato lavorativo, permettendo loro di acquisire le competenze necessarie per affrontare al meglio le scelte di carriera.</p>
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sistemazione in selezionate famiglie irlandesi degli studenti in pensione completa ▪ Inserimento in azienda.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziamento della lingua inglese attraverso attività in aula c/o scuola di Dublino.
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fondi per l' acquisto degli arredi tecnici, delle attrezzature e dotazioni digitali ▪ Compensi relativi al Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, n° 4 componenti Team Digitale e n° 2 Assistenti Amministrativi
Risorse umane interne (Ore)/Area	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Team per la realizzazione del progetto Next generation labs, composto dal D.S., la DSGA, l'Animatrice Digitale, n° 4 componenti il team digitale e n.2 Assistenti Amministrativi.
Altre risorse necessarie	
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione dei Docenti alla formazione sulla didattica digitale innovativa ▪ Produzione dipartimentale di curricula per la didattica in ambienti digitali ▪ Incremento dell' uso del laboratorio finalizzato all' apprendimento pratico, con costruzione di esperienze in un processo attivo che l'intelligenza della mente e quella della mano ▪ Coinvolgimento studenti nelle attività laboratoriali proprie delle professioni del futuro del settore scientifico ▪ Esiti scrutini intermedi e finali
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Data inizio delle attività 01/03/2023 ▪ Data fine delle attività 31/12/2024.
Valori/situazione attesi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento dell' apprendimento esperienziale in laboratorio ▪ Potenziamento dell' apprendimento personalizzato ▪ Incremento numero di iscritti alle Facoltà scientifiche ▪ Incentivazione del lavoro in team e dell' apprendimento peer to peer

LA SCUOLA IN OSPEDALE E L'ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istituzione scolastica a fronte di disagi socio-sanitari e/o economici è tenuta a mettere in atto ogni forma di flessibilità del percorso scolastico e a tal riguardo l'Istituto "G.Galilei" ha attivato il progetto "La **scuola in ospedale**", un servizio pubblico, offerto a tutti quegli alunni malati che, a causa dello stato patologico in cui versano, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza alle lezioni presso la scuola di appartenenza.

L'Istituto "G.Galilei" su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, ha attivato anche il **servizio di Istruzione domiciliare** che viene erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Rispetto alle procedure di attivazione, il Consiglio di Classe dell'alunno elabora un progetto formativo, indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità, le ore di lezione previste. Tale progetto deve essere approvato dagli organi competenti e inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

CLASSE DI CONCORSO	N° CATTEDRE
A011	7+16
A013	3
AB24	4+12h.
AA24	1+12h.
A019	4+4h.
A018	1+12h.
A050	4
A017	3
A054	4h.
A041	1
A048	4
A026	1+8h
A027	7+15h.
A046	1+12h.
RELIGIONE CATTOLICA	18+10h.
SOSTEGNO	17

Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti con le seguenti priorità:

- Area umanistica: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' area storico-sociale, anche mediante l' utilizzo della metodologia CLIL (a) ; individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (q);
- Area tecnico-scientifica : potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche (b);
- Area del potenziamento laboratoriale: potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (i); incremento del PCTO (o).
- Dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 89/2010 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso

Per ciò che concerne il personale **ATA**, il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA	N° UNITA'
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	4
ASSISTENTI TECNICI	2
COLLABORATORI SCOLASTICI	8

ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO

Per l'anno scolastico 2023/2024 l'assegnazione degli insegnanti sui posti di potenziamento sotto indicati:

N° 12 ore A017	Prof. Santavicca Roberto <ul style="list-style-type: none">- Sostituzioni colleghi assenti- Referente Cyberbullismo- Referente PCTO- Viaggi di istruzione
N° 8 ore A048	Prof.ssa Pittui Elvira N° 08 ore A048 <ul style="list-style-type: none">- Sostituzioni colleghi assenti- Coordinamento Dipartimento- Responsabile Palestra- Eventuali progetti Prof.ssa Schintu Ferdinanda N° 08 ore A048 <ul style="list-style-type: none">- Sostituzioni colleghi assenti- GLI- Commissione elettorale- Referente CIC

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Scuola e famiglia hanno una finalità comune da perseguire: la promozione della personalità del ragazzo nelle sue varie funzioni ed attitudini. Entrambe le istituzioni stimolano il giovane ad acquisire quella coscienza di sé e quell' autonomia necessarie per un valido inserimento nel contesto sociale.

L'opera degli insegnanti è rivolta a conoscere ed inserirsi nell'educazione già offerta dalla famiglia per integrarla e, talvolta, supportarla.

Sono necessarie perciò: cooperazione, corresponsabilità, apertura dell'una nei confronti dell'altra e comunicazione.

Si prevedono le seguenti forme di incontro e comunicazione:

FORME DI INCONTRO	FORME DI COMUNICAZIONE
<ul style="list-style-type: none">- n. 2 colloqui del Consiglio di Classe (situazione educativa e didattica dei singoli alunni);- realizzazione di attività in collaborazione con le famiglie incontro genitori delle classi prime e seconde terze, quarte e quinte (Ottobre accoglienza: presentazione delle attività della scuola e del Regolamento Disciplinare d'Istituto, della normativa relativa all'Esame di Stato)	<ul style="list-style-type: none">- consegna del Patto Educativo di Corresponsabilità;- pagella quadrimestrale;- invio di sms tramite registro elettronico relativo all'andamento didattico-disciplinare;- prenotazione telefonica per colloquio infrasettimanale con i docenti.

L'INFORMAZIONE E LA TRASPARENZA

La legge 241/90 ha modificato radicalmente il rapporto dell'amministrazione con il cittadino. Per la scuola, già da tempo passata da un ordinamento autoritario ad uno aperto e democratico, questa normativa costituisce una spinta ulteriore ad una maggiore chiarezza e trasparenza nei rapporti con l'utenza.

Per la nostra scuola la trasparenza vuole essere, non tanto "una trasparenza subita" intesa come possibilità di controllo da parte dell'utenza dell'operato dell'Amministrazione, quanto una "trasparenza agita" nel senso di un atteggiamento, di una prassi operativa costante che riguarda l'intera attività scolastica.

Più precisamente, si vuole rendere trasparente il rapporto con l'utenza:

- ✓ facendo conoscere agli studenti, all'inizio di ogni singolo percorso, obiettivi da conseguire, attività da svolgere, criteri di valutazione;
- ✓ spiegando ai genitori il PTOF e i percorsi formativi previsti;
- ✓ informando i genitori sui progetti, sulle attività della scuola e sul Regolamento Disciplinare d'Istituto;
- ✓ compilando in modo chiaro e tempestivo gli atti (verbali, registro elettronico ecc...).

SITO INTERNET E DOCUMENTAZIONE

Il sito del Liceo è stato aggiornato con l'estensione .edu.it e con tutte le sezioni previste dalla normativa vigente.

Nuovi spazi saranno dedicati alla documentazione dei progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

L'ampliamento sarà dedicato a migliorare la comunicazione tra scuola e famiglie degli studenti. Nel sito verranno pubblicate anche informazioni sui quadri orari dei diversi corsi e altri dati prodotti dalla scuola.

www.liceogalileimacomer.edu.it

LINK DOCUMENTI DELL'ISTITUTO

- [Regolamento di Istituto](#)
- [Regolamento Disciplinare](#)
- [Regolamento DAD/DDI](#)
- [Protocollo accoglienza BES](#)
- [Regolamento uso del Registro Elettronico](#)
- [Regolamento Comodato d'uso](#)
- [Regolamento Biblioteca](#)
- [Regolamento Laboratorio di Chimica e Fisica](#)
- [Patto di Corresponsabilità](#)
- [Carta dei Servizi](#)
- [PAI](#)
- [PUA](#)
- [Attribuzione voto di condotta](#)
- [Curriculum di Educazione Civica](#)
- [Piano dell'Orientamento](#)
- [Curriculum STEM](#)
- [PNSD](#)
- [Protocollo NAI](#)

**ORARIO RICEVIMENTO DIRIGENTE
SCOLASTICO**

Previo appuntamento

**ORARIO
SEGRETERIA**

**DSGA :
11.30-12.30**

**UFFICIO
PERSONALE:
11.30-13.30**

**UFFICIO ALUNNI E
PROTOCOLLO:
11.30-13.30**

INFORMAZIONI SULL'ISTITUTO

**Liceo Scientifico, Scientifico opz. Scienze Applicate, Classico e
delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale**

Città: Macomer Cap 08015 Prov. NU

**Codice fiscale: 83000890919 - Codice meccanografico:
NUPS010009**

Telefono: 0785/20645 Fax: 0785/21168

E-MAIL: nups010009@istruzione.it

Sito WEB www.liceogalileimacomer.edu.it